

Dragone:

Posta: Via IV novembre 63  
e-mail: dragonedronero@gmail.com  
Telefono per abbonamenti:  
0171/905461 (solo ore serali)

Sito internet:  
www.dragonedronero.it

# DRA G O N E

LA VOCE DI DRONERO E VALLE MAIRA

NUMERO 11 - 30 novembre 2016

PERIODICO  
APARTITICO  
DI INFORMAZIONE  
CRONACA CULTURA  
VARIETA' SPORT

EURO 1,30

Dragone - Direttore Responsabile: FRANCO BAGNIS - Autorizzazione Tribunale di Cuneo n. 635 del 21.12.2011 - Editore: Associazione culturale Dragone via IV Novembre 30 Dronero  
Redazione: via IV Novembre 63, Dronero - Grafica e Stampa: Mondo Grafico Cuneo - San Rocco C. Cuneo - Abbonamento annuale 15,00 Euro - Conto corrente Postale n° 001003593983 intestato all'Associazione Culturale Dragone - Iscrizione al R.O.C. n° 22010 - Poste Italiane Spa - Spedizione in Abbonamento Postale - DL 353/2003 (Conv. in L. 27/02/04) Art. 1 Comma 1 - MP-NO / CUNEO

3 **L'intervista  
a Luigi  
Massimo**

3 **Il . di vista  
Informazione,  
propaganda  
e la Costituzione**

5 **Quando  
la canapa  
non si fumava**

7 **In guerra  
con gli  
Alpini**



8 **Appuntamenti  
a Dronero  
e in valle**

11 **Mercatini  
di Natale  
a Dronero e  
in valle**

13 **Un sentiero  
per Dino  
Andreis**

14 **Sport  
locale,  
15 calcio**

NOVEMBRE

Stiamo per concludere l'anno e, come d'abitudine, torniamo a chiedere ai nostri lettori di rinnovarci la fiducia per l'anno prossimo sottoscrivendo l'abbonamento al nostro giornale o anche semplicemente comprandolo in edicola. L'esperienza del Dragone - nato a fine 2011 - e quella precedente del Drago - apparso per la prima volta nel dicembre 1969 - sono nate e sono sopravvissute grazie a due pilastri fondamentali. Da un lato

l'impegno volontario e gratuito dei collaboratori che si sono alternati nel corso degli anni o che sono rimasti a lungo e dall'altro quello parimenti importante dei lettori che, appunto abbonandosi o acquistando il giornale in edicola, ne hanno consentito la pubblicazione.

Tutto ciò ci permette di dire - anche con un po' di orgoglio - che abbiamo sempre cercato di "fare fuoco con la nostra legna" parafrasando un detto locale. Sicuramente abbiamo avuto delle lacune, come abbiamo detto non siamo professionisti, ma in ogni caso abbiamo cercato di fare del nostro meglio per garantire sempre quello che è l'obiettivo di un giornale come questo: dare informazione, con attenzione particolare all'ambito locale.

Con l'avvento delle nuove tecnologie, della "rete" e della apparentemente più facile possibilità di trovare informazioni, ci toccato anche più volte chiederci se

la nostra carta stampata avesse ancora una funzione e, tuttavia, la risposta è sempre stata sì.

Innanzitutto molti dei nostri lettori appartengono ad una fascia d'età medio-alta che non ha ancora molta familiarità con le nuove tecnologie che ci vogliono sempre più "connessi", ma soprattutto perché - e questo vale per tutti - un giornale da sfogliare, nonostante tutto, mantiene ancora in buona misura il suo fascino. Ad esempio, ci capita molto sovente di stampare qualcosa e poi leggerlo "sulla carta" perché è più pratico, più immediato.

Ovviamente poi questa carta, nel caso di un giornale, bisogna riempirla di contenuti, di notizie, di informazioni. Non solo, ma un giornale ha anche una linea editoriale attraverso cui l'informazione può essere filtrata. Ebbene la nostra linea editoriale (usando un termine forse un po' pomposo) è quella di privilegiare innanzitutto l'informazione, far sì che il lettore possa poi farsi una propria opinione. Il commento, quando c'è, cerchiamo di disgiungerlo dai fatti. Scelta corretta, scelta sbagliata? È la nostra scelta e possiamo cercare di mantenerla proprio grazie al desiderio che abbiamo sempre avuto e ancora abbiamo di "fare fuoco con la nostra legna".

Ecco perché per noi è fondamentale che la fiducia dei lettori si traduca ancora una volta in nuovi abbonamenti o in affezionati che si recano in edicola ad acquistare il giornale. Le festività di fine anno possono anche essere un'occasione per regalare o regalarsi l'abbonamento 2017 al Dragone! **ST**

DRONERO

## La parola al sindaco Acchiardi

I temi: vertenza Enel, area Stazione e supermercato, nuova bocciofila

Sono passati circa sei mesi dalla riconferma di Livio Acchiardi alla guida del nostro comune. Un po' presto per tracciare bilanci, però sul piatto ci sono alcune questioni che si trascinano da parecchio tempo. Chiediamo al Sindaco di concluderci un po' del suo tempo, ci riceve nel bell'ufficio di rappresentanza, in Comune.

**Possiamo fare il punto sulla vertenza ENEL.**

"A metà Ottobre si è avuta l'attesa udienza presso Tribunale Superiore delle Acque (Roma), una udienza molto veloce, che si è chiusa senza che ci fosse alcuna comunicazione tra il Giudice e l'avvocato del Comune di Dronero. Ho chiesto all'avvocato se questo comportamento poteva rappre-



sentare un segnale positivo, ma non si è sbilanciato. I giudici di questo Tribunale sono anche giudici del Consiglio di Stato. I tempi del pronunciamento dovrebbero andare dai 90 ai 120 giorni. Purtroppo abbiamo un precedente con il

BIM, il caso era totalmente diverso, ma per avere il sospirato pronunciamento abbiamo dovuto aspettare 9 mesi. Comunque una sentenza è stata emessa, ma al momento non ci è dato di sapere di più."

**Come sta procedendo il progetto di risistemazione dell'Area ex-Stazione.**

"Al momento è stato presentato al TAR (Tribunale Amministrativo Regionale) un ricorso da parte di Marco Fuso e di Confcommercio, sono convinto che la motivazione: "Ci sono già due esercizi a Dronero (di proprietà Fuso), non c'è motivo di aprirne un terzo", non sia molto sostenibile. A questa prima motivazione si aggiunge poi l'accusa, alla Amministrazione Comunale, di aver agito sotto ricatto da

parte dei privati nel momento in cui la stessa ha detto di no all'ipotesi di collocare il nuovo supermercato nell'area Marchiò. Sempre secondo questa accusa l'Amministrazione sarebbe stata costretta a cedere sull'area ex-stazione. Le cose, invece, sono andate esattamente all'opposto, con il progetto area ex-stazione abbiamo governato la situazione cercando di recuperare un'area degradata. Ricordo molto bene che in una delle prime riunioni, sia Fuso che Manfrinato (Direttore Confcommercio) avevano espresso parere positivo riguardo la scelta dell'area ex-Stazione, rispetto all'area Marchiò che presenta un accesso stradale particolarmente infelice. Capisco Fuso, che cerca di difendere i

**Massimo Monetti**

(continua a pag. 6)

VALLE MAIRA

## A colloquio con Luigi Massimo

La valle ha una storia straordinaria, deve diventare motore di sviluppo

Il nostro giornale prosegue negli incontri con persone che hanno a cuore l'avvenire della Val Maira e che hanno contribuito a farla conoscere per le sue peculiarità storico culturali. Luigi Massimo dopo una laurea in ingegneria e la li-

bera docenza in fisica nucleare, ha lavorato in diversi centri di ricerca in Europa e negli Stati Uniti. Dopo la caduta le muro di Berlino è stato incaricato del coordinamento delle collaborazioni scientifiche tra l'Unione Europea ed i paesi

dell'ex blocco Sovietico. Attualmente in pensione divide il suo tempo tra Dronero ed i diversi paesi europei dove si sono stabiliti i membri della sua famiglia.

**Mario Piasco**

(continua a pag. 3)

**Abbonamenti  
2017  
"Il Dragone"**

Ordinario € 15,00  
Sostenitore oltre 15,00 €  
Estero € 45,00

Tutte le informazioni  
a pag. 9



# 30 giorni

A cura di Alessandro Monetti



## Premio "Alberto Isaia"

**12 NOVEMBRE.** Presso il centro sportivo di Roccabruna si è tenuta la premiazione del VII concorso letterario Alberto Isaia, organizzato dal Comune di Roccabruna e dedicato alla memoria dell'illustre cittadino. Al concorso hanno aderito molti ragazzi. Ben due dei tre premi a disposizione, sono andati a tre bravissime studentesse dell'IC di Caraglio: Fabia Dutto, della classe 2ª C si è aggiudicata il terzo premio, mentre Anna Ferrero e Sara Capello, della classe 3ª C della media di Caraglio, hanno vinto il primo premio.

## "Notte dei lumini"

**12 NOVEMBRE.** A Cartignano è stata organizzata la "notte dei lumini". Sabato 12 novembre alle ore 18 davanti al Municipio a preso il via la passeggiata per le vie del paese, accompagnata dalle note del gruppo di giovani "Le belle armi della musica". A seguire, per chi lo desiderava, è stata organizzata una cena a lume di candela presso la Trattoria del Ponte.

## Mostra sul Cannetum a Villar

**13 NOVEMBRE.** A Villar San Costanzo è stata organizzata una mostra sul Parco "Cannetum". La mostra allestita ha permesso di conoscere le fasi più significative per la realizzazione del Parco. Nella mattina del 13 novembre, alle ore 11, era prevista la visita guidata del Castrum in località Santa Brigida e nella Sala Polivalente di Villar San Costanzo, sono state allestite altre interessanti mostre di particolare rilevanza storica.

## Auto si ribalta a Dronero

**20 NOVEMBRE.** Sulla SP 422 in via Cuneo, intorno all'una di notte, un uomo ha perso il controllo dell'auto ribaltandosi sulla carreggiata. Immediato è stato l'intervento dei soccorsi per la messa in sicurezza del veicolo. L'uomo coinvolto nell'incidente è rimasto ferito, ma nulla di grave. Sul posto è intervenuta una medicalizzata del 118, una squadra permanente dei vigili del fuoco di



Il presidente Elda Gottero durante il suo discorso

Cuneo e una di volontari di Dronero per la messa in sicurezza del veicolo, oltre ai carabinieri per i rilievi del caso e la gestione della viabilità.

## Visita al Monastero

**20 NOVEMBRE.** Nell'antico monastero benedettino-cistercense in Frazione Monastero di Dronero, era possibile visitare il chiostro, le cellette, la casa vescovile e la nuova mostra recentemente inaugurata. Dalle 14.30 alle 17 gli alunni dell'indirizzo musicale delle scuole Medie di Dronero hanno suonato tra le antiche mura e alle 16.30 si è svolta un'asta di beneficenza il cui ricavato verrà devoluto alla parrocchia.

## Pranzo Sociale Avis

**20 NOVEMBRE.** Si è svolto il consueto pranzo sociale dell'Avis di Dronero presso il ristorante "La Pineta" a Sant'Anna di Roccabruna. L'evento è stato preceduto dalla celebrazione della Santa Messa, officiata da don Eligio Ghio, nella chiesa parrocchiale di Roccabruna. Grande l'adesione al pranzo sociale: 175 fra donatori effettivi, familiari ed amici.

## Messo di Stroppa

**22 NOVEMBRE.** Giovanni Carlo Isoardi, storico messo comunale di Stroppa, è deceduto all'ospedale Molinette di Torino, cinque giorni dopo un trapianto di cuore. Aveva 59 anni, da 2 soffriva di problemi cardiocircolatori e attendeva un intervento. L'operazione è riuscita, ma le sue condizioni di salute si sono successivamente aggravate. Originario della frazione Cucchiales di Stroppa, dove abitava, Isoardi da giovane aveva lavorato come cameriere al Caffè Teatro di Dronero. Poi l'assunzione al

tutti i volontari che hanno partecipato costantemente in questi anni. Infine, ha invitato ogni Dronerese a porgere un sorriso ai nuovi arrivati quando, per le strade del paese, si incrocia il loro sguardo. Le parole di Elda Gottero, al termine del discorso, sono state seguite da un lungo applauso.

## Incidente fatale durante un'arrampicata



**27 NOVEMBRE.** Una donna di Dronero di 41 anni, Marilena Re, commessa al Maxisconto di piazza XX Settembre, è morta mentre scalava con altri tre amici alla palestra di arrampicata sportiva di Roaschia, in Valle Gesso. Dalle prime ricostruzioni pare che la donna, arrivata in sosta al termine della via, al momento della discesa sia precipitata a terra per tutta la lunghezza della via, all'incirca 25 metri, probabilmente per una manovra errata di corda. Purtroppo i tentativi da parte degli amici di rianimare la donna sono risultati vani. La donna è deceduta sul colpo. È intervenuto il 118 con l'elimbolanza, assieme al Soccorso Alpino e alla Guardia di Finanza. Sul posto anche i carabinieri. La salma è stata ricomposta e trasportata nella camera mortuaria della casa di riposo "Padre Fantino" di Borgo San Dalmazzo, a disposizione delle autorità competenti.

## Cinema ad 1 Euro

**27 NOVEMBRE.** L'Associazione Famigliae di Dronero, per il secondo anno consecutivo, ha proposto l'iniziativa "Cinema ad 1 €". In collaborazione con il gestore del Cinema Iris, sono stati proiettati occasionalmente film per famiglie e ragazzi, con biglietto ad ingresso agevolato ad 1€. L'Associazione si farà carico della restante parte del costo.

## Convocazione Consigli comunali

Mentre il giornale va in stampa, riceviamo l'avviso di convocazione dei Consigli comunali di Roccabruna e Dronero, rispettivamente il 28 e 30 novembre. A Roccabruna, oltre al nuovo regolamento di contabilità ed una variazione di bilancio, sarà in approvazione delibera di costituzione del consorzio forestale denominato

Consorzio boschi del Maira. Piano che coinvolge diversi comuni nella fiera del legno e di cui avremo modo di parlare sul prossimo numero. Sostanzialmente analogo l'ordine del giorno a Dronero, dove ancora una volta il Consiglio è convocato in orario pre-serale. Anche qui il piatto forte è il costituendo Consorzio forestale. **ST**

## Test di volo notturno

Sabato 10 dicembre 2016, tra le ore 18.30 e le ore 19.00, in Prazzo, presso i Campi Sportivi, è programmato il volo test notturno di validazione del sito "HEMS" (elisuperficie per atterraggio voli 118), area predisposta dal Comune di Prazzo per l'atterraggio notturno dell'elisoccorso. La realizzazione dell'elisu-

perficie, che è stata possibile grazie all'impegno dell'Amministrazione comunale, del Dipartimento Interaziendale Emergenza Sanitaria 118 di Torino e dalla Croce Rossa Italiana Gruppo di Acceglio, offrirà un ulteriore importante servizio agli abitanti, ai turisti ed a tutti coloro che frequentano la nostra Valle.

## brevi-brevi

### Lavori conclusi sulla SP 335 Stroppa-Elva

Nell'ambito del programma di ripristino e di messa in sicurezza della strada provinciale 335 che collega il comune di Elva alla viabilità principale di fondovalle (provinciale 422 della valle Maira), attraversando il comune di Stroppa, si sono conclusi alcuni cantieri realizzati per migliorare il collegamento con l'abitato di Elva. In particolare, a monte della frazione San Martino, l'impresa Gelamo di Villar San Costanzo ha completato il consolidamento di un tratto in frana provvedendo ad eseguire una riprofilatura del fronte roccioso ed a posare reti metalliche parasassi. Nell'intervento, costato 275 mila euro, è stato realizzato anche un muro di sostegno in calcestruzzo armato di sottoscampa di circa 30 metri e alto 2,50 metri, sottofondato con micropali armati e rivestito con pietra a spacco locale per migliorarne l'impatto ambientale. Sempre per consolidare versanti a rischio frana, in un altro tratto della strada l'impresa Somoter di Borgo San Dalmazzo ha realizzato per un tratto di circa mezzo km un sistema di raccolta delle acque superficiali formato da cunette alla francese e nuovi attraversamenti, oltre a ricostruire la sovrastruttura stradale deformata utilizzando materiali di cava e conferendo le adeguate pendenze trasversali. Questo secondo intervento è costato circa 242 mila euro. Entrambi i lavori sono stati finanziati dalla Regione Piemonte, ma progettati e diretti dai tecnici del Settore Viabilità Cuneo e Saluzzo della Provincia di Cuneo. Infine, tra le frazioni Cucchiales e Costa Cavallina la ditta Fratelli Garnero di Elva ha provveduto a realizzare cordoli in calcestruzzo armato e ad installare le relative barriere di sicurezza stradale metalliche per uno sviluppo di circa 150 metri ed in legno per altri 320 metri. A settembre, nell'ambito dell'appalto annuale di stesa di asfalto del Settore Viabilità, la ditta Edilscavi di Cuneo ha bitumato e realizzato la segnaletica orizzontale di un tratto di circa 1,5 km tra Cucchiales e San Martino.



### Elezioni per il rinnovo del Consiglio Provinciale domenica 18 dicembre

E' partita la macchina elettorale per il rinnovo del Consiglio provinciale di Cuneo. Le elezioni si svolgeranno domenica 18 dicembre ed interessano tutti i sindaci e i consiglieri comunali eletti nella Granda (2.773 persone) che potranno eleggere (ed essere eletti) i 12 consiglieri provinciali in scadenza. Si ricorda, infatti, che il Consiglio provinciale dura in carica solo due anni (è stato eletto a ottobre 2014), mentre la carica del presidente della Provincia dura 4 anni e scadrà, quindi, nel 2018. Il Consiglio provinciale è eletto "sulla base di liste, composte da un numero di candidati non superiore al numero di consiglieri da eleggere e non inferiore alla metà degli stessi, sottoscritte da almeno il 5 per cento degli aventi diritto al voto". Le elezioni si svolgono secondo le modalità previste dalla Legge 56 del 2014 e dalle successive modificazioni ed integrazioni. Le operazioni di scrutinio si svolgeranno presso il seggio centrale e le due sottosezioni a partire dalle 8.30 di lunedì 19 dicembre. Al termine l'Ufficio elettorale procederà alla proclamazione degli eletti.

### Successo per il Job Tour Italia-Germania

Sono state oltre 40 le persone che, in cerca di lavoro in Germania, hanno sostenuto nei giorni scorsi in Provincia a Cuneo il colloquio di preselezione con gli operatori tedeschi dei Servizi dell'Impiego tedeschi (Bundesagentur für Arbeit). Successo, quindi, per il Job Tour organizzato dal Servizio Eures Italia dei Centri per l'Impiego del cuneese che hanno messo in contatto domanda e offerta di lavoro tra Italia e Germania. Piena soddisfazione anche dell'utenza che in alcuni casi ha ottenuto buone possibilità di lavoro in numerose imprese tedesche. Le figure più ricercate erano: camionisti e conducenti (patente di guida CE + codice 95); personale per hotel e ristorante (cuochi, camerieri, receptionist); lavoratori stagionali (per la stagione invernale); installatori (elettricisti, idraulici, termoidraulici); ingegneri (meccanici, elettrici, informatici); personale sanitario (medici, infermieri, assistenza agli anziani); metalmeccanici (macchine Cnc, metalmeccanici). Chi non avesse potuto partecipare all'evento, ma fosse interessato potrà sempre presentarsi ai Centri per l'Impiego della Granda per avere informazioni su attività future. Requisiti richiesti per partecipare alle selezioni: conoscenza di base della lingua tedesca ed esperienza documentabile nel settore di interesse.

### Servizio civile: 104 giovani impegnati in 34 progetti

Lunedì 7 novembre 104 giovani provenienti da tutta la Granda hanno iniziato, con un corso di formazione, il loro anno di servizio civile volontario. I ragazzi e



le ragazze, tra i 18 e i 28 anni, sono stati selezionati tra centinaia di aspiranti del bando 2016 e saranno impegnati in 34 progetti di solidarietà sociale diversi, approvati dal Ministero, in case di riposo, centri disabili, biblioteche, musei, parco fluviale, ambiente, cura degli animali selvatici. In sala erano presenti, oltre ai formatori ed ai funzionari della Provincia, anche alcuni responsabili delle strutture che accoglieranno i volontari. La Provincia di Cuneo è punto di riferimento per la gestione del nuovo servizio civile volontario dal 2002 ed ha assunto un ruolo di coordinamento e di sostegno tramite l'Ufficio Servizio Civile con lo scopo di monitorare gli interessi del territorio e recepire le esigenze dei giovani, ponendosi come punto di appoggio e assistenza agli enti nei rapporti con la Regione Piemonte, l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile e nella realizzazione di progetti di servizio civile volontario.

## DRAGONE

Direttore responsabile: Franco Bagnis

Autorizzazione Tribunale di Cuneo n° 635 del 21-12-2011

Coordinamento di redazione: dragonedronero@gmail.com

Redazione: Luigi Abello (Sport), Alessandro Monetti (Cronaca locale) aless.monetti@gmail.com, Massimo Monetti (attività produttive, politica locale) massimo.monetti@polito.it, Ugo Mauro (mauro.ugo@libero.it), Italo Marino marinoitalo@gmail.com e Mario Piasco (valle Maira - piascomario@gmail.com).

Amministrazione: Sergio Tolosano (sergio.tolosano@gmail.com)

Collaboratori: FotoSlow Valle Maira, Mariano Allocco, Roberto Beltramo, Gabriella Codolini, Enrico Cortese, Sergio Aimar, Daniela Bruno di Clorafond, Gloria Tarditi e tutti coloro che, con tanta buona volontà, ci inviano materiale.

Per invio materiale: dragonedronero@gmail.com

Per contattare la redazione: redazione.dragone@gmail.com

Posta normale: Redazione Drago via IV Novembre 63 12025 Dronero

Telefono per abbonamenti: 0171 - 905461 (solamente ore serali) oppure dragonedronero@gmail.com

Telefono cellulare (solo urgenze): 329.3798238

Pubblicità: dragonedronero@gmail.com

VALLE MAIRA

# A colloquio con Luigi Massimo

La valle ha una storia straordinaria, deve diventare motore di sviluppo

**La sua passione ed il suo attaccamento per la Val Maira da dove nascono e come sono cambiati nel tempo?**

La mia famiglia è originaria del Preit e la storia della valle del Manuel di San Giovanni documenta che già nel 1329 un "Giacomo Maximo" era sindaco di Canosio. All'inizio del '700 i miei antenati scesero a San Damiano e nell'800 mio bisnonno si stabilì a Dronero. Il mio attaccamento a queste montagne è stato quindi ereditato fin dalla nascita e non è cambiato nel tempo. Come la maggior parte dei valligiani ho lavorato lontano dalla valle, ma anche quando ero dall'altra parte del globo non ho mai mancato di venirci per le vacanze.

**La valle Maira è rimasta, insieme alla vicina val Grana, un territorio particolare e in qualche modo preservato, forse perché entrambe valli chiuse, senza valichi stradali o per scelte operate in passato. Come vede questa situazione proiettata nel futuro?**

Per ragioni geografiche e geologiche la Val Maira è di difficile accesso e non ha facili valichi. Non è percorribile per attraversare le Alpi e, paragonata alle valli vicine, non è facilmente accessibile dai grandi centri abitati della pianura piemontese. Questi problemi hanno certamente creato delle difficoltà economiche nel passato, ma hanno preservato la natura e, per lo meno in parte, la struttura delle borgate. Come è dimostrato dal grande afflusso di stranieri, questa situazione, se opportunamente sfruttata, può porre la valle in una situazione di vantaggio.

**Da Clemer a Boneto e Gauteri, per parlare di pittori itineranti, la valle è ricca di testimonianze artistiche e culturali. Altri maestri d'arte sono originari della val Maira come gli Zabrieri di Pagliero o per esempio Matteo Olivero di Acceglio, cosa resta oggi di tutto**



Antica fontana a Villar di Acceglio

sieme al Marchesato.

Gli affreschi di Giovanni Baleison, dei fratelli Biazaci, di Hans Clemer come pure le sculture degli Zabrieri e la bellezza di tante case signorili dei nostri villaggi sono intimamente legati a questo periodo di libertà e di sviluppo economico.

Le opere di Boneto, Gauteri e di tanti altri pittori itineranti degli ultimi due secoli sono forse più interessanti dal punto di vista folcloristico che da quello artistico, ma furono di grande importanza nel definire il paesaggio delle nostre borgate.

Un discorso a parte merita Matteo Olivero che ha saputo valorizzare i paesaggi delle nostre valli. I suoi dipinti hanno cambiato il nostro modo di vedere la vita della montagna sotto la neve! Tutto questo patrimonio, come pure quello dell'architettura rurale, resta e la sua importanza non sarà solo locale se sapremo valorizzarlo. **Il suo profondo interesse**

torno a modificare le costruzioni per renderle simili a quelle delle città di pianura. La pietra in vista era considerata un ricordo della povertà che bisognava coprire di intonaco ed i portali e le finestre in pietra dovevano essere sostituiti da serramenti in metallo. Fu così che constatata la bellezza dei porticati sorretti da colonne rotonde, delle facciate a vela e delle finestre bifore di cui si era asportata la colonnina centrale per facilitare il passaggio dei carichi di fieno. Mi pareva di riscoprire una civiltà scomparsa, i resti della libera e ricca valle medioevale. Così fin dal 1970 ho scattato migliaia di fotografie per cercare di documentare i resti di una civiltà che stava scomparendo. Erano negativi che avevo conservato senza stampare e solo dopo essere andato in pensione ne ho fatto la scansione e li ho messi in rete con il sostegno dell'associazione Escarton (vedi il sito: architettura.escarton.it). Il sito è stato esteso ad altre valli del Piemonte sud occidentale e della Provenza. Questo archivio rappresenta anche una memoria storica di elementi architettonici ed artistici ora scomparsi e contiene più di 17000 fotografie.

**Attualmente a causa del progressivo abbandono umano delle Terre Alte questo patrimonio abitativo è in situazione di parziale degrado. Una parte è stata recuperata per la ricreazione e la fruizione a fini turistici, vi sono nuovi insediamenti e ristrutturazioni ben fatte ma c'è ancora molto da fare, cosa ne pensa?**

C'è certamente ancora molto da fare. Non si demolisce più sistematicamente come nel passato, ma ancora recentemente ho constatato la costruzione di un muro per coprire un affresco tardogotico alla frazione Galliana di Cartignano da parte del proprietario probabilmente infastidito dai troppi visitatori. Chi ristruttura ha bisogno di permessi, ma chi distrugge continua a farlo impunemente.

Si incomincia poi a constatare un altro fenomeno. In certi luoghi, particolarmente nell'alta Valle Varaita, ho notato un proliferare di finestre in pietra e colonne che non esistevano qualche anno fa. Sta prendendo piede il medio evo fasullo. **Proprio la vocazione della**

**valle ad un turismo sostenibile ha prodotto negli anni notevoli risultati, contribuendo a risollevarsi anche un'economia di valle. I recenti sentieri tematici del progetto "Anen anen" aperti in quattro comuni di media valle da Cartignano a Celle Macra e l'idea che gli operatori economici del territorio costituiscono anche un ufficio turistico diffuso, ecco queste sono idee innovative per come si dice "fare sistema", per lei si sta andando nella direzione giusta?**

Non so giudicare gli effetti dei recenti sentieri tematici, ma certamente i "Percorsi Occitani" che esistono da parecchi anni hanno portato numerosissimi turisti stranieri, anche per merito del compianto Andrea Schneider e dei giornalisti svizzeri che hanno scritto il libro "Antipasti und alte Wege" (antipasti e antichi sentieri) che per anni è andato a ruba tra i turisti di lingua tedesca. Purtroppo non fornisce alcuna informazione sull'arte, architettura e storia della valle. Tutto è centrato sulla bellezza dei sentieri e sulla gastronomia. Mi è capitato di incontrare turisti davanti a San Costanzo al Monte e alla cappella della danza macabra di Macra e dover spiegare loro l'interesse di questi edifici. Non tutti sono ovviamente interessati, ma la mancanza di indicazioni e la difficoltà di accedere agli edifici impedisce la valorizzazione di uno degli aspetti più interessanti della nostra valle.

Una soluzione potrebbe essere data dall'informatica. Ho recentemente visitato Stauf, una cittadina del sud della Germania poco più grande di Dronero dove una App gratuita per smartphone localizza il turista col GPS e fornisce informazioni dettagliate sull'arte, possibilità di visita e storia di ogni luogo di interesse. Chissà se qualcuno se la sentisse di fare una cosa simile per la nostra valle!

**Il tema dell'utilizzo delle risorse acqua, suolo e foreste ha importanti risvolti economici e di sviluppo. A suo giudizio il loro sfruttamento può incidere negativamente sull'attrazione turistica storica culturale o i due aspetti sono conciliabili?**

Trovo troppo difficile ed impegnativo rispondere a questa domanda. A mio modesto parere il suolo e le foreste sono all'abbandono e si sono costruite piccolissime centrali elettriche che svuotano i torrenti per una produzione di pochi kw che non sarebbe mai redditizia se non fosse basata su finanziamenti pubblici.

**Cosa ne pensa dell'idea proposta dal Prof. Garnero di costruire nel prossimo decennio un percorso di eventi e di interventi per celebrare nel 2028 i Mille Anni di Storia della Val Maira?**

Crede di aver già risposto a questa domanda. La storia della valle nel tardo medio evo costituisce uno dei principali elementi da valorizzare se non ci si vuol limitare a pubblicizzare la bellezza delle montagne e la gastronomia dei ristoranti. **Grazie per la disponibilità ed in ultimo ha un sogno per la sua Valle?** Che gli operatori turistici sappiano illustrare il valore del patrimonio architettonico, dell'arte e della storia.

A cura di **mario piasco**

IL . DI VISTA

## Informazione, propaganda e la Costituzione più bella del mondo

di Italo Marino

Propaganda religiosa, politica, commerciale e chi più ne ha, più ne metta. Istituzioni varie, come chiese e stati, avevano o hanno organismi ad hoc molto ben organizzati.

Uno dei più noti era la Congregatio de propaganda fide; tristemente noti i Ministeri della propaganda nazista e comunista. E non che il nostro MinCulPop, o Ministero della Cultura Popolare, fosse molto meglio, essendo preposto non tanto alla diffusione, ma al controllo della cultura durante gli anni del Fascismo. Per non parlare di ciò che avviene oggi nei paesi retti da regimi autoritari. Partiti, regimi, aziende, società petrolifere ecc., tutti hanno un ufficio propaganda, con tanto di esperti in psicologia, sociologia, comunicazione, oltre a un sacco di soldi da spendere.

Ovunque e sempre tanta propaganda e poca informazione; e, quando il propagandista è a corto di argomenti per diffondere la sua idea, non trova di meglio che denigrare l'altro. Così avveniva nella propaganda religiosa quando l'altro veniva definito "cane infedele", "popolo infame" (era di là da venire il tempo dell'apertura e del dialogo inaugurato da Papa Francesco!). Così è stato nella recente campagna per l'elezione del Presidente negli Stati Uniti, quando si è toccato il fondo in quanto a veemenza nei riguardi dell'avversario e a volgarità.

Ma veniamo a noi, alla campagna referendaria, che per fortuna è alle ultime battute. Poca informazione e tanta propaganda: enfatizzati i motivi per una scelta o per l'altra, preconizzati scenari drammatici, ridicolizzati gli avversari. Il tutto a scapito dell'informazione.

Tra pochi giorni taceranno i pochi informatori e i tanti propagandisti, e gli opinionisti. I sondaggi sono stati messi a tacere prima: poco male, tanto anche i sondaggi puzzano di propaganda e da un po' di tempo a questa parte sembra non azzeccchino più una previsione.

Avremo finalmente un po' di silenzio, per sdrammatizzare, per cercare di votare "di testa" e non "di pancia" e tornare, almeno per un giorno, al ruolo di popolo sovrano.

La campagna referendaria, dai toni rissosi, talvolta sguaiati, ha comunque avuto una funzione positiva: tutti sappiamo qualcosa di più sulla Costituzione, sugli organi dello Stato, sugli Enti inutili, sul rapporto Stato-Regioni; hanno imparato qualcosa anche quei parlamentari eletti grazie alla legge chiamata giustamente Porcellum, quelli che, quando si sono candidati, di "res publica" sapevano poco o niente. Alla stregua di quello, per intenderci, che confondeva il gulag con il gulasch, e in fatto di ignoranza era purtroppo in buona compagnia.

Insomma una campagna con tanta propaganda da cui è filtrata un po' d'informazione. Il 4 Dicembre, se non una data "epocale" per la nostra democrazia, come fu il 2 Giugno 1946, avrà comunque la sua importanza: staremo a vedere.

\* \* \* \* \*



E, comunque vada, la nostra sarà pur sempre una bella Costituzione. Diciamo, un bel vestito; bisognoso di qualche ritocco se vincerà il no, con qualche toppa se vincerà il sì. Ma i principi fondamentali resteranno intatti. Cito solo quelli contenuti nell'art. 3 "Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono uguali davanti alla legge ..." e ancora "... È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana ..."

Quei principi resteranno tali e quali, principi e basta. Il giorno in cui si rimuovessero quegli ostacoli, quello sì, sarebbe un grande giorno per la democrazia.

Nell'attesa, pensando alla nostra Costituzione, ancora per un po' potremo canticchiare, sulle note del famoso brano di Gianni Nannini, "bella e .... impossibile!".



Particolare di un capitello in basso rilievo

**questo e la loro importanza è a suo giudizio solo locale?**

Come ha fatto notare il mio amico Secondo Garnero, questa valle ha una storia eccezionale che bisogna far conoscere e sfruttare anche a fini economici. Gli abitanti della Val Maira furono tra i primi in Europa ad ottenere concessioni e libertà dal regime feudale del tardo medio evo, ma mentre tutti i libri di storia parlano della Magna Carta inglese o della leggenda di Guglielmo Tell in Svizzera, ben pochi sanno che questa valle seppe conquistarsi una libertà che fu solo abolita nel '600 dopo la conquista da parte dei Savoia. Ma la Svizzera aveva saputo crearsi un esercito, mentre noi ci eravamo unicamente basati sulla protezione dei Marchesi di Saluzzo e le nostre libertà finirono as-

**l'ha portata ad una ricerca sul campo, raccolta anni fa in un testo sull'Architettura Alpina della val Maira, una guida itinerante molto fruibile e ricca di annotazioni interessanti. Cosa l'ha spinto a firmare questa memoria dei luoghi costruiti dall'uomo in montagna?**

Come ho detto all'inizio di questa intervista sono sempre stato interessato all'ambiente delle nostre valli e delle nostre borgate. Sono stato spinto verso lo studio dell'architettura rurale dal fatto che, mentre le chiese e l'arte sacra in generale erano abbastanza ben conosciute e catalogate, le case contadine non venivano prese in considerazione. Gli abitanti avevano raramente i mezzi per valorizzarle e coloro che si erano stabiliti fuori dalla valle tendevano al loro ri-

**M MAICO** **Problemi di udito?**

<p><b>DRONERO</b> Farmacia Gavioli Viale Stazione, 19 - Tel. 0171 91.81.47 Il 1° lunedì di ogni mese ore 9 - 12,30</p>	<p><b>CUNEO</b> Maico Corso Nizza, 33/B Tel. 0171 69.81.49</p>
--	--

Vieni da Maico per sentire meglio!

Perano Ivano

Legna da ardere

Nuova sede Tetti Borgetto - Dronero  
Tel. 0171 - 905059 - 389 1141591

TERRE ALTE

## La crisi della democrazia: Città vs Contado

Il 24 aprile scorso le elezioni austriache avevano dato un segnale chiaro, anche se è passato in sordina, il Contado aveva votato a destra, mentre il vincitore si era affermato con i voti "verdi" di Vienna. Elezioni annullate per vizi di forma, si tornerà al voto il 4 dicembre, stiamo a vedere come va a finire, lo stesso giorno da noi c'è il referendum, anche qui una bella partita, in Italia il Contado ha poco peso però, la partita la giocano le Città. Anche per la Brexit si è presentata la frattura tra Città e Contado, Londra era per rimanere in Europa, il "no" è arrivato dalle campagne. Stesse dinamiche in U.S.A.

dove Trump è stato votato dall'America profonda, mentre i voti per la Clinton sono arrivati dalle città. E' evidente ovunque una faglia che nel terzo millennio divide Città e Contado, due mondi che stanno prendendo derive diverse, una forbice che sta aprendosi sempre più nel silenzio distratto dei media e della politica. In questo scenario si affaccia perentoria una deriva cruenta che ha segnato più volte la storia e che è stata individuata e censita un paio di millenni fa con un termine ora d'obbligo: "oclocrazia". Parola desueta, nota agli storici o a studiosi di diritto costituzionale, annotatevela,

con essa dovremo confrontarci. L'Oclocrazia è citata per la prima volta dal greco Polibio per indicare la gestione della massa intesa come folla disordinata, spesso preda delle agitazioni demagogiche. Per Polibio prima e Cicerone poi è la forma degenerata della democrazia, esattamente come l'oligarchia e la tirannide lo sono per l'aristocrazia e la monarchia. Basterebbe passare sommariamente in rassegna alcune pagine di storia per rendersi conto di come molti regimi democratici siano passati attraverso una fase oclocratia per poi sfociare in tirannia. Ad esempio i passaggi dalla repubblica romana al princi-

pato, dalla Rivoluzione Francese a Napoleone, dalla Rivoluzione d'ottobre a Stalin e non dimentichiamoci che Hitler e Mussolini sono arrivati al potere lungo cammini democratici degenerati in dinamiche oclocratie. L'oclocrazia non è fantasia o reperto archeologico, è strumento di governo della massa che si alimenta di disagi sociali profondi. L'attuale crisi strutturale dell'Occidente può essere terreno in cui possono germogliare semi che hanno attecchito non molti decenni fa? Viste da quassù, da un montanaro, non sono questioni di poco conto.

Mariano Allocco

di Franco Bagnis

Domenica 20 novembre si è chiusa a Cuneo la XVIII edizione di Scrittori in città, quasi un mese di eventi culturali assai seguiti non solo dagli studenti cuneesi, riuscendo a coinvolgere un numero assai alto di cittadini che hanno dovuto spesso fare lunghe code per partecipare ai vari incontri culturali, portando in città scrittori illustri e anche giovani promesse del mondo letterario. Corso Nizza in certi momenti era impercorribile, specie nei dintorni del Palazzo della Provincia, tanta era la ressa di studenti e scolaresche in fila per poter accedere al palazzo dei congressi di Corso Dante. Uno degli ultimi incontri era la presentazione di un libro voluminoso che l'Istituto storico della Resistenza aveva curato qualche mese fa con un'ottica nuova ed interessante, pubblicato poi da Primale.

### Cose della Granda

A Cuneo

## Scrittori in città compie 18 anni

Code fuori e dentro le sale delle conferenze

Non più prevalentemente incentrata sull'alto valore della Resistenza armata, cioè di chi si era ribellato ai tedeschi, pagandone caro lo scotto: Il libro non raccoglie più solo testimonianze storiche del grande valore dei partigiani. Tende invece a focalizzare eventi bellici che hanno avuto come protagonisti persone che hanno dovuto subire l'odio nazista pagando magari non con la vita, ma subendo conseguenze più o meno gravi: Vale a dire che anche tantissime persone che pur non avendo abbracciato le armi hanno dovuto subire traumi

e angherie di ogni sorta. Sia concesso a chi scrive di raccontare un episodio personale. Sul finire dell'estate del '44 a San Defendente di Cervasca erano stati uccisi sulla strada che dalla Rosa Rossa scende a San Defendente due tedeschi in un scontro con alcuni partigiani; un paio di ore dopo su San Defendente piombava una colonna di militi tedeschi, che procedettero a rastrellare gli abitanti, prevalentemente donne e bambini, perché gli uomini adulti nel frattempo si erano dati alla fuga nei campi. Ai tedeschi non restò che radunare tutte le donne ed i

bambini schierandoli davanti all'edificio delle scuole elementari. Chi scrive aveva poco più di un anno ed aveva appena cominciato a muovere i primi piccoli passi e sillabare qualche parola. Anch'egli era stato costretto a schierarsi in braccio alla madre che piangeva perché avrebbe voluto non portare il bimbo davanti ai tedeschi schierati e pronti a far fuoco: un pomeriggio intero furono tenuti contro i muri della scuola. Finalmente grazie alle implorazioni dell'allora cappellano don Bodino i tedeschi verso sera lasciarono liberi le donne ed i bambini presi in ostaggio. Chi scrive deve aver ricevuto dai pianti della madre uno spavento tale che per un anno smise di camminare e parlare. Tutto questo per dire come la popolazione allora viveva ogni giorno nel terrore. Anche questa era Resistenza.

373<sup>a</sup> Edizione il prossimo 3/4 dicembre

## Festeggiamenti di S. Eligio

Legami preziosi - Legami forgiati per il Bene - Radicati nel futuro - Futuro è ... Creatività Quattro titoli per quattro anni di progetti che hanno portato l'associazione compagnia Sant'Eligio di Dronero a festeggiare la 373<sup>a</sup> edizione in modo nuovo con nuovi membri e amici. Si arricchisce infatti il gruppo dei fabbri che si esibiranno in via Roma nell'arte della forgiatura a maglio e martello. Oltre agli ormai storici amici della Valle Camonica saranno a Dronero, sabato 3 e domenica 4 dicembre p.v., anche fabbri della Valle d'Aosta, della Toscana e del Veneto. Inoltre, prenderanno parte al corteo che precede la Santa Messa



nella parrocchia Santi Andrea e Ponzio, oltre alla banda musicale San Luigi, anche nuovi amici a cavallo.

attività nel settore del ferro e consegna targhe ricordo. Durante i festeggiamenti verranno consegnate le tessere S. Eligio junior a suggello del lungo e bellissimo lavoro che l'associazione ha promosso in questi anni con le scuole del territorio. In collaborazione con l'azienda FALCI srl si è trasmessa la conoscenza del ferro e tramandata una importante storia locale tramite la visita dei bambini allo stabilimento accompagnati dal suo Presidente e da alcuni "nonni" ex dipendenti che tornano volentieri in azienda con e per loro. Per chi volesse approfondire la storia della centenaria fabbrica FALCI, leader mondiale nella forgiatura, nelle edicole di Dronero e valle Maira troverà il libro: FALCI - Storia Documenti Immagini e Testimonianze. A concludere la festa, domenica 4 alle ore 17,00, un dono, frutto di questo nuovo corso fatto di incontri con realtà belle non solo del mondo del ferro: il concerto "special cartoni animati '70-'80" del coro Girotondo di voci di Rocca-bruna diretto da Massimo Chiappello presso la chiesa dei Cappuccini. Gli eventi sono tutti gratuiti e liberi e sarete i benvenuti al pranzo conviviale presso il ristorante Cavallo Bianco durante il quale verrà presentato il nuovo grande progetto "fucina creativa" che vi racconteremo dalle pagine del prossimo numero.

Foto di prima:

Monastero Dronero - Il Chiostro cistercense  
20 novembre - Foto di Roberto Beltramo

## Cenone di capodanno al Rio Calima

A Dronero il Rio Calima di viale Sarrea 50 vi invita al Capodanno 2017

Menu: / Antipasti: Insalata di mare - Cocktail di gamberi - Polpa di granchio - Vitello tonnato / Primi: Agnolotti buongustai - Risotto agli asparagi / Secondi: Agnello con patate - cotechino e lenticchie / Dolce, caffè e digestivo / € 30 bevande escluse.

Con Tony J & Lady I, si balla tutta la notte con musica e animazione, dance e revival. Ingresso gratuito. Info e prenotazioni 0171-916332 oppure 320-9172999

## Nuovo direttivo al Centro d'Incontro

Domenica 27 novembre si sono svolte le elezioni per il rinnovo del Consiglio direttivo del Centro Sociale d'Incontro. Hanno votato 46 soci su 72 aventi diritto.

Il nuovo Direttivo sarà composto da: VARENGO Anna Maria (voti 40) - CHIAPPELLO Sergio (33) - ARMITANO Anna (22) - CAMPAGNO Silvio (15) e TALLONE Ivo (14).

Il nuovo Direttivo si riunirà giovedì 1 dicembre per definire le cariche sociali e per affrontare le prime problematiche. Scontata la designazione a presidente di Anna Varengo che ha ottenuto il maggior numero di voti. Per lei sarà la quarta volta che assumerà l'incarico.

Un nuovo servizio educativo per l'infanzia

## L'agriTATA a Dronero

Sullo stile degli asili nel bosco, è attivo a Dronero, in Frazione Pratavecchia, da circa un anno il servizio educativo dedicato

ama il sole chi la penombra; e sono tutti egualmente belli e gioiosi proprio come i nostri cuccioli di uomo.



alla prima infanzia AGRITATA (per bambini da 3 mesi a 3 anni). Cerchiamo di capire meglio cos'è parlandone con lei, Anna, L'agriTata dronerese attraverso 3 semplici domande.

**Parlaci di questo servizio**

"E' un servizio che cerca, per quanto possibile, di andare incontro alle nuove esigenze lavorative dei genitori offrendo un orario flessibile e/o saltuario, o anche un supporto alle mamme non lavoratrici ma che hanno bisogno di poter avere qualche ora libera. Non è un baby parking, questo è importante chiarirlo, dall'agriTata la frequenza dei bambini deve avere un minimo di ore (6 a settimana) di presenza in modo di garantire al bambino di avere un riferimento affet-

**Da cosa è nata l'idea di fare questo lavoro?**

Scegliere questa professione per me è la realizzazione di un sogno, di un ideale educativo che ha avuto una lunga gestazione ... passando attraverso l'esperienza fatta con i miei figli e alcuni corsi di approfondimento ..... che ha trovato la sua naturale evoluzione nel progetto Agritata, nato da Col-diretti in accordo e riconosciuto dalla Regione Piemonte. A 55 anni mi sono rimessa in gioco, ho frequentato il corso di formazione previsto, attraverso il quale ho scoperto i "10 I DIRITTI NATURALI DEI BIMBI E BIMBE" in cui mi sono rispecchiata completamente, vi cito i primi 2:

1 - IL DIRITTO ALL'OZIO: cioè a vivere momenti di tempo non



tivo sia con la persona che si occuperà di lui/lei che con gli altri bambini presenti: la casa dell'agriTata deve diventare un po' anche casa sua.

**Secondo te cosa fa la differenza dagli altri servizi per la prima infanzia?**

Dall'agriTata Anna la scuola è il mondo con tutto quanto ci offre attraverso il contatto con gli elementi naturali quali acqua, vento, pioggia, stagioni etc, gli animali, la coltivazione di un piccolo orto, alberi, fiori ... i bambini hanno il diritto di sporcarsi con la terra e goderne il contatto in una natura resa incontaminata da anni di cura biologica, si cammina a piedi nudi (noti i benefici) e ci si rotola nell'erba, si impara a rispettare il prossimo e se stessi anche attraverso il rispetto per la natura. Ad amarsi ed accettarsi per quel che si è, a valorizzare le proprie naturali inclinazioni o negazioni nelle varie attività senza sentirsi sminuiti, le diversità attitudinali di ogni bambino sono una risorsa preziosa e il contatto con la natura è un grande stimolo per i piccoli che si affacciano alla vita, ogni fiore è diverso ed ha un diverso colore - profumo - consistenza; chi

programmato dagli adulti 2 - IL DIRITTO A SPORCARSI: a giocare con la sabbia, la terra, l'erba, le foglie, l'acqua, i sassi, i rametti...

Gli altri li potete trovare qui <http://www.dirittinaturalideibambini.org/dirittinaturali.html> o copiatli nelle informazioni della mia pagina facebook AnnaAgritata ), e oggi mi chiedo come non mi sia venuto in mente di farlo prima.

A proposito di lavoro, può essere anche un'opportunità lavorativa per alcune di noi, (donne) a breve partirà un nuovo corso di formazione, i requisiti base per poter svolgere questa professione sono (oltre all'amore per i bambini e la natura ovviamente) essere all'interno di un'azienda agricola e disponibile ad aprire la propria casa ad altri, facendola diventare il proprio luogo di lavoro.

Chi vuole saperne di più su questo servizio, sia per la frequenza dei vostri figli che per l'opportunità lavorativa può contattare la Coordinatrice Pedagogica del Servizio "Linfa Solidale": Lilianna al 3346538866, o visitare il sito della cooperativa.

RD

## 50 anni di matrimonio



Tantissimi auguri a Marisa Barbero e Guido Beltramo che il 22 ottobre hanno festeggiato i loro 50 anni di matrimonio. Ivano e Lorena con Valentina, Alice, Michele, Azzurra e parenti tutti.

A Prazzo il Museo dell'Associazione "Chaliar"

# "Fremos, travai e tero": la vita

Quando la canapa non si fumava

Sono stati sufficienti pochi decenni per dimenticare la vita dura di chi viveva in alta montagna con soluzioni ingegnose, maturate nel tempo, per sopportare inverni lunghi e isolati. C'è però qualcuno che vuole ricordare: i volontari dell'associazione Chaliar di Prazzo che con pazienza e passione hanno voluto ricostruire la vita di una volta. Hanno cercato nella media e alta valle mobili, attrezzi, strumenti, oggetti, vestiti di Ottocento e Novecento per esporli in un museo scegliendo come filo conduttore la lavorazione della canapa.

"Fremos, travai, tero" (donne, lavoro e terra), rammenta la citazione sul portone del "Museo della canapa e del lavoro femminile" di Prazzo. Erano le donne, infatti, che con bambini e anziani rimanevano nelle vallate, mentre gli uomini emigravano in cerca di lavoro, in Provenza soprattutto. Erano le donne che si occupavano della canapa, una risorsa che non richiedeva investimenti di capitale perché tutto il necessario



L'ingresso del museo a Prazzo

nata, in attesa dei carri che le avrebbero portate a Genova ed essere utilizzate per gomene e vele per le navi. Con i tessuti di canapa si cucivano i vestiti delle donne e i calzoni degli uomini. Non erano confortevoli né caldi, si raccontava che quando d'inverno ci si spogliava di questi indumenti, stavano in

fasi delle lavorazioni: semina, raccolto, macerazione, battitura, essiccazione, pettinatura, filatura, e infine la tessitura. La scelta espositiva è incredibilmente coinvolgente, impiegando manichini estremamente realistici che danno l'impressione di osservare scene durante le quali il tempo si è arrestato. Le figure sono opera dei ragazzi dell'Artistico di Cuneo che nella ricerca del vero sono giunti a ricavarne i visi attraverso calchi su quelli di abitanti di Prazzo.

Le didascalie spiegano come avveniva la lavorazione della materia prima, che richiedeva fatica, resistenza, ma anche capacità di movimenti fini e anche per questo era affidata alle donne.

La vita di questi ragazzi è l'argomento del film documentario del regista bovesano Sandro Gastinelli "Piròt en fiet d'en bot" (bambini di ieri e di oggi), al cui soggetto ha collaborato Luciana Berardi, già vicesindaco, maestra ad Acceglio e poi a Prazzo, tra i fondatori di Chaliar.

Nel museo c'è anche una straordinaria mostra fotografica di ritratti di anziani. Solo volti: di uomini e di



La ricamatrice

donne, straordinari, espressione di una vita vissuta intensamente, la luce negli occhi, il sorriso appena accennato di chi ricorda una vita faticosa ma non sprecata. Hanno lasciato un profondo segno in tutti quelli che li hanno conosciuti. Lo sottolinea Luciana, spiegando il significato della parola occitana "chaliar": lasciare una traccia nella neve fresca, al mattino.

**Daniela Bruno di Clarafond**

Museo della canapa e del lavoro femminile, via Nazionale 22, 12028 Prazzo Inferiore. Info: 0171.99123 info@comune.prazzo.cn.it.



Lo scaldaletto



La tessitura



La ricetta

per la lavorazione si reperiva in valle, con l'eccezione di piccole quantità di ferro. Una parte della produzione veniva esportata e con il ricavato si potevano acquistare dall'esterno altri beni. A San Damiano c'era il magazzino dove si accumulavano corde e tele realizzate con la canapa meno raffi-

cedi da soli per il gelo. E poi teli per la raccolta del grano, sacchi per le farine di segala o frumentin (quello c'era), e corde per tirare l'aratro, basti per i muli. Con le qualità migliori le mani sapienti delle donne realizzavano anche capi preziosissimi da ricami. Il museo, aperto nel 2007, consente di rivivere tutte le



Il camino



I toponimi



La filatura

La canapa "utile"

# Vizi e virtù di una pianta ecosostenibile

La coltivazione della *Cannabis sativa*, anche nota come "canapa utile" si perde nella notte dei tempi tanti e tali sono i doni che da questa straordinaria e generosa pianta si possono ricavare nei settori più diversi, dal tessile all'alimentare, dall'agricoltura alla medicina. I sostenitori di questa coltura ritengono che se ne possano trarre enormi vantaggi in quanto ecosostenibile grazie alla sua capacità di riprodursi velocemente senza necessità di rotazione perché il suolo in cui cresce la canapa non si impoverisce.

"Val più donna filando che cento regnando" è un antico detto popolare (non proprio femminista) che racconta come la lavorazione della canapa, soprattutto la filatura, fosse in passato opera quasi esclusivamente fem-

rispetto alla "Sativa". Anch'essa però sta risalendo la china grazie a ricerche medico-scientifiche che ne stanno valorizzando il potenziale terapeutico. Non solo come analgesico e antidolorifico nelle malattie tumorali, ma per la cura della SLA e di altre patologie neurologiche, così come nel trattamento del glaucoma.

Ma il motivo dell'abbandono della coltura della canapa, che per uso industriale è consentito anche in Italia da una circolare ministeriale datata maggio 2002, non è dovuto soltanto al proibizionismo. Fin dai primi del Novecento infatti la canapa fu al centro di una terribile campagna denigratoria, come spesso accade per ciò che riesce a buon mercato senza troppo sforzo, diventando oggetto di invidie e turba-



Prodotti della canapa

minile che impegnava nell'inverno, libere dai lavori dei campi, le contadine e non solo, mentre la pettinatura avveniva con un pesante strumento dai denti di ferro maneggiato perciò dai maschi.

Se ne ricavano tessuti per indumenti personali, tovaglie e corredi matrimoniali, nonché vele di navigazione e cordami di ogni tipo destinati al settore marittimo, ambito in cui l'Italia assurse, per la qualità del suo prodotto, a primo fornitore della Marina britannica. Negli anni Cinquanta l'Italia era anche seconda nel mondo per la produzione canapiera e il Piemonte vantava una grossa fetta di coltivazioni, dalle Langhe alle nostre montagne sotto i mille metri. Carmagnola era il centro di produzione più importante per i semi e la zona del Canavese ne trasse addirittura il nome.

*Cànava o Canavà, Càuna, Cànua, Cànura, Cinò, Cian,* ecc., denominazioni varianti da una località all'altra per questa cannabiacea dioica, con fiori sia maschili che femminili, per questo simbolo di fertilità, la cui facile adattabilità ad ogni terreno la rese in passato una coltura popolare se non addirittura familiare. In ogni orto di casa, incentivato fin dall'editto di Carlomagno, si poteva trovare almeno una pianta alta anche due metri (pare arrivino fino a cinque metri) con le classiche foglie palmate, opposte le basse e alternate le più alte.

Non è certo così adesso, quando anche un piccolo vasetto di "Indica", la specie con più elevata quantità di sostanze stupefacenti, sul davanzale di casa potrebbe far passare seri guai ai proprietari. È "la pianta che ride" da cui si ricavano hashish e marijuana, demonizzata per l'uso psicotropo dovuto ai cannabinoli, il principale è il THC, presenti con maggior rilevanza in questa specie

menti per chi ambisce ad interessi più esosi. Fu così che tra alti e bassi durante il secolo scorso venne soppiantata per "troppa efficienza".

Della canapa si usava proprio tutto, semi, fiori, foglie, fibra e perfino gli scarti di lavorazione che venivano trasformati in combustibile. Nel settore del tessile, in cui primeggiava per la particolarità di produrre tessuti particolarmente resistenti e cordami estremamente forti, fu sostituita dal nylon e plastiche varie. Nella produzione cartacea di cui era fiore all'occhiello per la stupenda carta resistente e morbida che se ne ricavava, venne sostituita dal legno con grave dispendio del patrimonio boschivo e conseguenti rischi ambientali.

Un vero e proprio "Oro verde", così venne considerata per generazioni di montanari e contadini, mentre "volgarissima pianta" la definì il botanico Mattioli nel Cinquecento: "utile però molto e in molte cose ...".

E dopo averne quindi enumerate le svariate e specchiate virtù conclude simpaticamente "è ella in disgrazia de i ladri e d'altri masnadiers, imperocchè non solamente il canape è cagione che, legati costoro alla sua pianta, confessino a loro malgrado tutte le scelerataggini e i misfatti loro, ma che anchora pendino poi sopra tre legni strangolati dalla schirantia canapina".

Un finale fin troppo "noir" per una pianta amata e odiata, addirittura criminalizzata per il suo effetto euforizzante avvertito anche da chi la lavora nei campi, ma considerata da molti una panacea per la grande versatilità che la contraddistingue.

In questo momento di crisi sono in tanti, enti e associazioni, ad auspicare la ripresa di questa ed altre colture per un'economia sostenibile, in armonia con l'ambiente e l'umanità.

**Gloria Tarditi**

dalla prima - dalla prima -

## L'opposizione non viene considerata

propri interessi, molto meno Manfrinato con cui avevo cercato di mettere in piedi un progetto da 50.000 euro per aiutare il piccolo commercio a Dronero. Ci saranno ritardi? Non lo so, ma credo che il ricorso, con questi presupposti, non abbia gambe per andare lontano. Ritengo invece incomprensibile la posizione della minoranza, noi stiamo favorendo la comunità, la minoranza difende l'interesse di uno."

**Da tempo se ne parla, ma se ne sa molto poco, mi riferisco al progetto Aree Interne. Potrebbe illuminarci su cosa sta accadendo.**

"Situazione molto complicata. Confidavo nella possibilità di impostare insieme agli amministratori della valle progetti condivisi, in tutta risposta sono state organizzate un paio di riunioni e senza neanche tutti gli amministratori. Alla fine, a dispetto della progettualità inizialmente immaginata, tutto si riduce all'idea del plesso scolastico a Prazzo, nella ex caserma Pisacane, a questo si aggiunge qualcosa sulla mobilità e sulla sanità, ma dettagli. In Regione Piemonte al momento non è ancora arrivato nulla e nulla di definitivo è stato deciso. Il progetto aveva come obiettivo la resilienza, ovvero la capacità di adattarsi a situazioni di vita difficili, da qui l'obiettivo del progetto di aiutare la sopravvivenza, in valle, di un tessuto sociale. Ora in valle ci sono già delle buone scuole, a Stroppo c'è il Convitto, sempre a Stroppo, nelle vicinanze della Casa di Riposo Riberi, è partito un impianto di generazione termica a biomasse che potrebbe scaldare anche il Convitto. Chiudere tutto per concentrare su Prazzo è uno spreco. Perché invece non pensare ad una scuola di livello superiore che copra il settore lattiero-caseario e forestale (tipo la scuola di Ormea), che preveda un settore professionalizzante per falegnami e muratori specializzati nel recupero dell'edilizia montana, magari da portare avanti con l'Azienda di Formazione Professionale, e perché no, un settore agricolo per le piante officinali ed i piccoli frutti. La valle si troverebbe ad avere tre scuole di 3° livello.

Chi propone Prazzo pensa al modello Monterosso (dove è stato creato il plesso unico di valle), ma Monterosso si trova a 6 km da Caraglio, mentre Prazzo a 36 km da Dronero, e la strada è un'altra cosa. Il progetto dovrebbe crescere dal basso, non venir calato dall'alto, così come invece si è fatto. Ho ricevuto il documento finale sul Progetto Aree Interne il 31 ottobre e la riunione per la sua discussione, ed eventuale approvazione, era fissata per il 3 Novembre, con la festività dei Santi di mezzo. Il documento è composto da una serie di indirizzi progettuali e da una tabella con i valori degli investimenti, l'unica cifra concreta sono i 2,5 Mln per il plesso scolastico di Prazzo, oltre a questo, nulla. Il documento così come è non avrà l'approvazione di Dronero che è disponibile unicamente ad appoggiare la proposta di cui ho parlato prima."

**Recentemente la Minoranza ha lamentato di non essere "considerata" e di avere difficoltà a**

**accedere ai documenti interni del comune.**

"Nei primi cinque mesi di amministrazione di inaugurazioni non ne abbiamo organizzate, di conseguenza non ci sono stati inviti. Probabilmente, nella sua denuncia, l'opposizione si riferisce all'inaugurazione della nuove aule dell'Alberghiero, ma in quel caso l'Ente organizzatore era la Provincia, non il Comune di Dronero, io stesso ero un ospite. In merito alla difficoltà ad accedere agli atti interni ricordo che applico il regolamento redatto, nel 2011, dall'allora Commissario Prefettizio, la minoranza ha diritto a visionare tutti i documenti e non abbiamo creato nessun tipo di impedimento."

**Il restauro del Foro Frumentario sta andando per le lunghe, a quando la fine?**

"Il lavoro è stato fatto a regola

una passerella in legno laminato, manteniamo gli attuali campi all'aperto, sono a norma, ben illuminati, uno spreco non utilizzarli. Se la vertenza ENEL va a buon fine vorrei ristrutturare il vecchio edificio della bocciofila per farlo diventare sede delle caserme dei Carabinieri e dei Vigili del Fuoco. Il nuovo bocciodromo sarà anche una struttura polifunzionale, con circa 1.500 posti coperti, struttura che a Dronero mancava. L'idea, però, è di proseguire con la riqualificazione dell'area e di farla diventare un polo sportivo che comprenda il campo sportivo Baretta e Bersaglio. In merito alla vita comunale informo che abbiamo avviato le procedure di mobilità per due vigili (la procedura di mobilità riguarda eventuali dipendenti pubblici che hanno perso il posto di lavoro), la prima chiamata è andata deserta, se andrà

deserta anche la seconda procederemo con il bando pubblico. La disponibilità di due agenti in più consentirebbe di avere una migliore presenza sul territorio. Riconosco che oggi i controlli sono pochi e certo non aiuta la mancanza di senso civico di una parte dei cittadini droneresi. Il Comune di Dronero ha raggiunto la percentuale del 72,5 % di raccolta differenziata, ottimo risultato, a breve avvieremo il servizio del cassonetto del verde privato. Stiamo cambiando gli elementi di illuminazione pubblica con l'obiettivo di migliorare l'illuminazione e nello stesso tempo di risparmiare. Dal 9 gennaio 2017 verrà attivata la mensa scolastica in piazza Marconi, all'interno della scuola, così i ragazzi non dovranno più uscire per raggiungere il Convitto S. Giuseppe, in via

Roma."

**I viali di accesso a Dronero spesso vengono scambiati per piste di velocità, come pensa di combattere il fenomeno?**

"Gli autovelox sui viali, in particolare il viale Sarrea, non si possono installare perché ci sono gli alberi. Ho chiesto alla Provincia di sopraelevare gli attraversamenti pedonali, ricordo che la strada che attraversa Dronero è provinciale, ma questo tipo intervento è proibito. Riteniamo che la soluzione, per il viale Sarrea, sia la costruzione di una rotonda in prossimità del "Rio Calima", ci stiamo lavorando. Segnalo che problemi analoghi li stiamo registrando anche in via Ripoli ed anche in questo caso riteniamo che l'inserimento di una rotonda, all'incrocio di via Revelli, possa risolvere il problema". Si chiude così la lunga



d'arte, il motivo del ritardo è imputabile alla scarsa qualità del precedente restauro poco rispettoso della vetustà del manufatto. Sono venuti alla luce reperti molto interessanti, prima ignorati, in particolare un affresco di S. Sebastiano di particolare qualità, qualche esperto ha evocato addirittura Hans Clemer, il maestro d'Elva, come possibile autore dell'opera. In ogni caso un reperto molto interessante, così come interessanti sono gli stemmi nobiliari venuti alla luce e che saranno presto visibili a tutti. Contiamo di chiudere per l'Immacolata."

**Quali le attività del Comune che vuole mettere all'evidenza dei nostri lettori**

"Bocciodromo, il primo lotto di lavori è in fase esecutiva, il secondo (bar + ristorante) verrà avviato a breve. Attraverso l'inserimento di

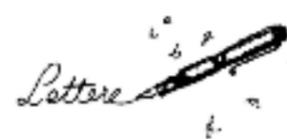
chiaccherata col Sindaco, sempre molto disponibile. Veramente strana la vicenda della sentenza che è stata emessa, quindi il Giudice ha deciso, ma nulla è dato di sapere prima di 90-120 giorni. Altro che "lo Stato siamo noi" qui siamo ancora ai tempi di Re Franceschiello. Sugli autovelox ci permettiamo di sollevare qualche dubbio, non è detto che debbano essere posizionati lateralmente, oggi la tecnologia non quasi più limiti. I viali di accesso sono lunghi rettilinei in cui l'attraversamento pedonale spesso diventa una specie di roulette russa. Speriamo di non dove dire, un giorno, "l'avevamo detto!". Infine, sulla vicenda "Aree Interne", come giornale, abbiamo già sollevato dubbi e perplessità denunciando un silenzio omentoso che continua, nonostante tutto. Purtroppo le parole del Sindaco Acchiardi confermano le nostre tesi. Girovagando nelle belle stanze del comune di Dronero lo spirito del mitico Dragone ci è venuto a sussurrare una curiosa vicenda, si tratta di una riunione organizzata per condividere proposte da inserire nel progetto Aree Interne, a questa riunione partecipavano, ospiti del Comune di Dronero, il Presidente dell'Unione dei Comuni della Valle ed i Sindaci di Villar e Roccabruna. Secondo il nostro spiritello curioso il Presidente Colombero, arrivato con venti minuti di ritardo, avrebbe esordito dicendo "per la riunione non ho disponibili più di dieci minuti". Chissà se il nostro spiritello ha riportato il giusto, certo però che la vicenda non sta prendendo una buona piega.

Massimo Monetti

## Foro Frumentario a quando la fine dei lavori?

Egregio direttore, lunedì 13 giugno, sulla Stampa è comparsa nella rubrica Specchio dei Tempi una lettera che allego, perché ritengo che le stesse considerazioni espresse dall'autore Rovetto possano valere per il restauro del nostro monumento il Foro frumentario di San Sebastiano.

"Chi deve far montare un ponteggio per eseguire dei lavori, cerca di ridurre i tempi del noleggio per contenere i costi. Se questo vale per ogni persona o impresa privata, perché quando si tratta di lavori pubblici questa regola di buon senso



non è sempre osservata? Un esempio di apparente spreco di denaro pubblico è rappresentato dal ponteggio (a nolo) che circonda il monumento al centro di Piazza Benefica, dove inoltre non si nota alcuna attività lavorativa per portare a termine l'intervento previsto. Chi ne risponde?"

Come dicevo, può valere anche per la situazione dronerese.

Roccabruna, 7 nov. 2016

**Lettera firmata**

Alla lettera di questo nostro lettore risponde in parte il Sindaco nell'intervista a pag. 1.

Migranti, solidarietà e diffidenza

## Molti accolti a Villar S. Costanzo

Abbiamo incontrato il Sindaco di Villar S. Costanzo, geometra Gianfranco Ellena che, come già fatto in altre occasioni, con buona disponibilità ci ha fornito ogni informazione sul problema. **Da quanto tempo sono presenti di migranti nel suo Comune?**

"Nel 2014 sono arrivati 12 migranti, in cerca di lavoro, provenienti da piccoli villaggi dell'Africa. Sono stati ospitati dalla Locanda dell'Angelo e, dopo un periodo iniziale di difficoltà, legato anche alla lingua (parlavano solo dei dialetti) s'è raggiunta una buona intesa. Mi risulta che adesso lavorino tutti regolarmente presso aziende agricole".

**Quale fu allora la reazione della popolazione?**

"E' chiaro che all'inizio, v'era della paura, e diffidenza, che si sono poi risolte, tenuto conto che non si sono mai registrati reati di alcun genere. E sono nati atti di concreta solidarietà. Da settembre di quest'anno, 24 profughi sono ospitati in una villa di proprietà di privati. La prefettura li aveva destinati in quella struttura mandandone la gestione alla Cooperativa "Liberi Tutti" di Racconigi.

Queste persone per lo più giovani, in attesa che venisse vagliata la loro posizione (rifugiati o migranti per motivi economici), avrebbero dovuto ricevere dalla Cooperativa, designata dalla Prefettura: assistenza sanitaria, materiale, corsi di lingua italiana, valutazione psicologica o del livello d'istruzione o professionale; purtroppo, preso

contatto con quella realtà abbiamo osservato una situazione preoccupante. Queste persone non avevano da mangiare, indossavano abiti lisi, leggeri e sandali, non vedevano per giorni, alcun operatore della Coop, la villa era sprovvista di riscaldamento e pertanto tutti vivevano in una condizione di disagio."

**Avete pensato di fare qualcosa?**

"Diversi nostri concittadini hanno spontaneamente fornito loro qualche indumento o calzature adatte ad affrontare l'inverno e noi, come Amministrazione, abbiamo chiesto alla Coop di fare il proprio dovere ed alla Prefettura di esercitare quelle funzioni istituzionali di controllo previste. Dopo un articolo comparso su LA STAMPA, la Cooperativa ha provveduto a fornire dei vestiti a questi profughi. Riguardo alla Prefettura dobbiamo lamentare una certa difficoltà di comunicazione e le lungaggini, anche se comprensibili, dei tempi di definizione delle pratiche riguardanti i migranti. E' anche vero che di fronte all'esplosione del fenomeno dare risposte veloci e risolutive è impossibile".

**Cosa prevedete di fare, alla luce di quello che sta accadendo?**

"Abbiamo promosso una castagnata con tutti gli ospiti delle strutture presenti a Villar S. Costanzo insieme all'associazione "Voci nel mondo". Proseguiremo a sollecitare Prefettura e Cooperativa "Tutti Liberi" come ho già detto".

Enrico Cortese

## Questione immigrati vista dal Sindaco di Dronero

Abbiamo chiesto a Livio Acchiardi, Sindaco di Dronero, cosa stia accadendo sul fronte profughi ed immigrati economici (o clandestini, come qualcuno li definisce). Così ci ha risposto il Sindaco.

"Dronero aveva accolto, fino a poco tempo fa, quattro profughi, collocati in un alloggio di Via Repubblica in Viale Sarrea.

All'improvviso, una decina di giorni fa, vengo convocato dal Prefetto che mi comunica la sua decisione di sistemare a Dronero ventiquattro nuovi profughi, da collocare in due alloggi che un imprenditore di Borgo S. Dalmazzo, tale Inaudi un tempo famoso per la lavorazione dei funghi, aveva provveduto a reperire in Via Cauri ed in Piazza XX Settembre.

Mi sono arrabbiato non poco, sia per il metodo che aveva lasciato il Comune e la sua amministrazione all'oscuro di tutto, sia per il fatto che la gestione di un problema umanitario fosse declassato a banale calcolo di interesse economico.

Come amministrazione ho fatto alla Prefettura una controproposta, attraverso l'opera del San Camillo vengono ristrutturati gli ex locali USSL che si trovano dietro all'ospedale. Si ricavano, così, quattro alloggi per un totale di sedici posti, li mettiamo a disposizione dell'accoglienza profughi, però questo deve essere l'ultimo sforzo richiesto al nostro comune.

A Dronero risiedono già 1.350 extracomunitari, persone che la comunità riesce a gestire grazie al contributo dell'associazionismo e del volontariato, fino ad oggi non ci sono stati problemi particolari, ma non si può esagerare. Non mi piace che i privati lucrino su queste persone, ma soprattutto voglio evitare che li distribuiscano in alloggi, un po' qua e un po' là, senza che il Comune possa esercitare il necessario controllo.

Purtroppo ci sono tanti alloggi sfitti e la cooperativa in questione è disposta a pagare affitti economicamente molto vantaggiosi.

A Villar la situazione è stata molto più critica, i profughi sono stati abbandonati a loro stessi, addirittura senza cibo e vestiti. Purtroppo il Comune non si può opporre alle azioni della Prefettura, può solo tentare di governare il fenomeno."

Avevamo raccolto da qualche settimana una serie di segnali e di lamentele, il Sindaco ci ha sostanzialmente confermato quanto si sapeva. La cooperativa a cui fa riferimento l'imprenditore di Borgo S.D. cerca alloggi sfitti, è disposta a pagare affitti alti con contratti intestati alla cooperativa stessa. Gli alloggi sfitti sono tanti e come si sa il denaro non ha odore per cui non gli è difficile trovare proprietari disponibili. Il fenomeno è complesso e non si esaurisce certo qui. Fino ad oggi non ci sono stati particolari problemi, ma inutile negare che il malcontento tra la popolazione stia crescendo.

MM

Don Alberto Garaventa

# In guerra con gli Alpini

Lo scorso anno, in occasione dei cento anni dall'inizio della prima guerra mondiale, vi portammo sui sentieri su cui combatté il Battaglione Dronero, raccogliendo immagini e sensazioni un secolo dopo l'immane vicenda che vide coinvolti i giovani della nostra valle. Gli articoli, pubblicati anche su internet hanno richiamato l'attenzione

ed un alpino lombardo ci ha informato dell'esistenza di un libro "In guerra con gli Alpini" scritto dal Cappellano di allora del battaglione Dronero, tale Don Alberto Garaventa.

Del libro (a partire dal numero scorso) riportiamo una ventina di pagine che riguardano da vicino la vita del battaglione Dronero sul

monte Cukla. È toccante riconoscere, nelle parole del Cappellano, i luoghi visti e raccontati.

La trascrizione è assolutamente fedele, soprattutto per l'uso della punteggiatura, la prosa è degli anni 30, ma senza eccessi retorici.

Ecco la seconda parte.

Buona lettura!

MM

## SONO ... PASTICCI

Quando il fante vuole indicare o segnalare ai compagni od ai superiori, una posizione pericolosa, e tormentata dal nemico, diceva: là, son pasticci: anche [36] la morte, per il fante era un ... pasticcio un poco più grave.

In una della notti di ispezione, il nemico era inquieto: temeva qualche nostro attacco, e nel sospetto stava spiando ogni nostro movimento, e sparava ad ogni minimo rumore.

narmi dalla pianta dei piedi al vertice del capo. Ed uno ebbe anche l'imprudenza di ficcarmi la coda fra le labbra semi aperte. Così era troppo! Balzai fuori di scatto e corsi in trincea dal capitano, a lamentarmi.

- Ma come - soggiunse egli sorpreso - Senti ancora i topi ?!

## STILICIDIO

Il battaglione era - come suol dirsi in gergo militare - sfes-

notte, verrà a portare via anche me», mi ripetevano rassegnati in qualche ora di scaramento gli Alpini più vecchi. «Quel dell'olio con la gabbia» chiamava il telefono, con il linguaggio convenzionale, per richiedere il cappellano con la barella!

I vari cimiteri costruiti sul rovescio delle posizioni erano ancora là pochi anni fa a dimostrare l'eroismo dei battaglioni Alpini al Rombon, oggi tutte le salme furono tumulate in un grande cimitero a

Sveglia! ... si segga, e continuiamo la partita.

In guerra nessun avvenimento doveva farci impressione. [40]

## IL CIMITERO DI VALLON DELL'AQUILA

Fra i cimiteri che mi rimasero impressi è quello da noi chiamato del «Vallon dell'Aquila» sul monte Rombon - a metri 2000 circa - nel quale riposavano oltre un centinaio di Alpini caduti.

In quel solitario cimitero, in una vasta nicchia si adergeva per la pietà dei combattenti, fra i quali uno scultore vero artista, una splendida Croce di bianchissimo marmo sulla quale si leggeva la seguente espressiva epigrafe dettata dal valoroso Colonnello Bes, allora comandante del settore Rombon:

« Non lacrime, non fiori !

« I sacri morti del Ceva

« Hanno a conforto pio

« Preghiere suffragi

Speranze.

Ai morti del Ceva furono aggiunti quelli del Dronero, Saluzzo, Borgo San Dalmazzo, Val Tanaro e di altri di cui ho perduto ricordo e che hanno successivamente presidiato il Rombon.

Dormite in pace, o morti del Rombon ! Il vostro sacrificio non è stato inutile: non lacrime, non fiori, noi vi portiamo, ma il nostro cuore che prega e spera! [41]

## OCTOBRE 1917

Ai primi di ottobre ci giunsero le prime voci sulla prossima offensiva. Seguirono giorni di relativa calma solo turbata da saltuari tiri di artiglierie nemiche che mettevano in posizione le loro batterie: verso il venti, i comandi ci confermarono l'imminente offensiva nemica che si annunciava formidabile - si provvide a porre al sicuro i documenti riservati per ogni eventualità - Il ventidue avevamo al copia dell'ordine di operazione austriaca: l'offensiva era fissata per le prime ore del ventitré,



Il monte Rombon dall'Addolorata

ma poi venne rinviata al 24 perché il vento ostacolava il lancio dei gas.

## MEZZANOTTE DEL 24

L'ora tragica stava per scoccare: un silenzio pauroso sulle opposte trincee; indizio immane dell'imminente bufera!

Io ero nella baracchetta del Comando, e mi pare di aver fatto la solita partita a carte col Dott. Gauzzi. Poco prima delle due salii con questi al posto di medicazione della 19ª compagnia a quota «Addolorata».

Alle due precise la sveglia suonò! [42] L'attesa era finita! La morte iniziava la sua strada!

Un primo colpo di cannone, di un calibro conosciuto soltanto nei tiri d'aggiustamento dei giorni precedenti, e poi un furioso grandinare di fuoco che doveva durare fino alle otto del mattino.

In un momento di relativa calma affluirono dalle trincee i primi feriti.

Il Dott. Gauzzi si mise subito all'opera: ma additò alcuni che avevano bisogno dell'assistenza religiosa: diedi loro l'assoluzione e l'Estrema Unzione. Volli recarmi al Comando perché supponevo che anche là occorresse la mia opera.

Il Comando distava circa cento passi da percorrersi allo scoperto; il medico mi sconsigliò, data l'intensità del bombardamento. Non rinunciai al mio proposito: non so, come non sia stato colpito: sono caduto diverse volte, fra il cadere dei proiettili ma mi rialzavo illeso.

Passando dinanzi alla cap-pelletta dell'Addolorata, a Lei mi sono raccomandato.

Giunto nella baracchetta del comando il maggiore Varetto e il tenente Milanese mi dicono:

«Ma donde esce?... Con una simile gragnuola»

Ma intanto per allora ero salvo: anche la roccia della galleria, sotto l'imperversare dei proiettili, che ne avevano fatto preciso bersaglio, pareva sgratolarsi! [43]

## PORTA ORDINI

In breve tempo, tutto, trincee, camminamenti, ripari, segnalazioni, osservatori e collegamenti, furono sconvolti. Per il collegamento con le compagnie fecero miracoli i porta ordini; alcuni, poveretti non tornarono e furono sostituiti da altri non meno valorosi ed eroici.

Quando la pienezza della luce storica irraderà gli artefici ignorati e nascosti sorgerà un monumento consacrato alla gloria del porta ordini ignoto. Il tenente Butta dalla caverna della 19ª compagnia mi fa sa-

pere che aveva fame. Beato lui, che in mezzo a quello sconquasso infernale poteva ancora sentire lo stimolo dell'appetito.

Gli ho mandato una scatola di carne, mezza pagnotta e un po' di acciughe a mezzo di un porta ordini che era ferito solo leggermente.

Il valoroso capitano Tortelli che in quella mattinata si era pur cibato delle gustose ma assetanti acciughe, ne ha sentito poi le conseguenze strazianti nella giornata successiva, quando cioè, dopo una lotta accanita col nemico accerchiante, rimase prigioniero con i Maggiori De Giorgis, Varetto, Intini e tutti gli altri ufficiali.

La mancanza di acqua per parecchie giornate e la febbre delle acciughe, avevano resa più straziante l'inizio della loro cattura dopo l'eroica difesa. [44]

## I GAS ASFISSIANTI NELLA NOTTE

Secondo il programma stabilito dopo il fuoco tambureggiante di demolizione degli austro-ungarici hanno tirato i gas asfissianti.

Erano le ore quattro circa ed in una nuvolaglia di un grigiore strano che saliva dalla Conca di Plezzo invase i baraccamenti, le gallerie e le trincee.

Immediatamente abbiamo applicato le maschere contro i gas.

Dopo un quarto d'ora mi sembrava di soffocare sotto la maschera; il comandante ad un mio tentativo di strapparmela dal viso mi fece una severa minaccia. E fui sul punto di invidiare un'oca grossa, regalataci due giorni prima, dal tenente Ugo Rossi, onde festeggiare la nomina a Maggiore del capitano Varetto.

Ma se l'oca ignara del pericolo continuava a beccare dell'erba che gli attendenti le avevano portata e non si sognava di morire pur essendo senza maschera, mi decisi a strapparmela dal viso, e così non sono morto soffocato.

E la cosa si spiegava così che essendo noi ad oltre mille metri, ed avendo i gas, perché più pesanti dell'aria, la tendenza verso il basso, erano rimasti per noi quasi innocui, mentre furono micidiali per i difensori di Conca di Plezzo. Il vento poi a noi favorevole aveva ben presto [45] spazzata via quella insidiosa minaccia che il nemico ben agguerrito aveva preparata per rendere più veloce la sua invasione, e più tremenda la sua valanga.

Ben presto gli altri imitavano l'esempio ... dell'oca e del Cappellano!

Giù la maschera! E fummo salvi !

(2, continua)



Ingresso del posto di Medicazione della 19ª Compagnia

Il Comandante ed il Cappellano, con i loro attendenti armati di tutto punto, giunsero fin sotto al Kucla.

Il nemico era a pochi metri. Avvertì il rumore e mise in azione alcune mitragliatrici: un arco di fuoco si stese sul nostro capo e noi da una trincea ove ci eravamo rannicchiati, sentivamo il crepitio dei proiettili contro una roccia soprastante, dalle quale si partiva una pioggia di schegge.

La canzone durò a lungo ma fortunatamente pochi furono i feriti e nessuna vittima: poi il nemico si calmò, soddisfatto forse nell'illusione di avere sventato qualche nostro tentativo di sorpresa.

## MA SENTI I TOPI ?

Il Comandante della 18ª Compagnia, Capitano Boratto mi ha sempre dimostrato particolare deferenza forse perché quasi conterraneo, ma anche per spirito di corpo. Credo di non far torto a nessuno affermando che forse nessuna arma combattente ha dimostrato maggior deferenza e maggior comprensione della missione [37] dei Cappellani, che quelle delle «Fiamme Verdi».

Al Capitano faceva pena vedermi soffrire per la mancanza di un giaciglio che mi permettesse di chiudere gli occhi al sonno ristoratore, almeno per qualche ora.

E mi offerse il suo baracchino durante le notti che egli passava abitualmente in trincea. Nel «sacco a pelo» di un capitano - pensavo - ci si deve dormire tranquillo.

Che delusione ! Nello stretto sgabuzzino i topi la facevano da padroni. Non contenti di fare la maratona, sullo sconnesso pavimento di legno, avevano spinto la loro audacia, sino ad entrare sfacciatamente nel «sacco a pelo»; e circolare in tutti i meandri ed ispezio-

sata ! Da vari mesi impegnato da gravoso servizio di prima linea, due recenti azioni a [38] «Fascia Boschetti» e a «Posto Durazio», nelle quali ci rimise numerosa truppa ed un ufficiale, avevano fatto sì che i migliori vecchi elementi delle compagnie se ne erano andati giorno per giorno al Creatore, ed erano stati sostituiti dai complementi delle classi giovani, le quali pur essendo disciplinate ed animose, non potevano avere l'esperienza dei «vecchi».

Ciò imponeva di conseguenza maggior servizio ai vecchi superstiti e maggior vigilanza agli ufficiali tutti usi a non transigere sul servizio.

Mi sia concesso di ricordare il nome di alcuni ad onor degli «Scarponi» ed a mio grande conforto. Tenente mitragliere Fisogni, il tenente Casnedi, l'Aiutante maggiore Allodi, i medici Guazzi e Venuti, l'irredento Bandinelli ed in massa tutti gli altri del Battaglione dei quali a quindici anni di distanza mi sfugge il nome, ma non il ricordo della loro benevolenza, e l'ospitalità delle loro mense liete e cordiali.

Voglio poi rammentare a parte il maggiore De Giorgi - robusta e severa tempra di Alpino, nonché il maggiore Varetto - sostituitosi al maggiore de Giorgi al comando del battaglione rievocando la sua tipica figura, rigida nel servizio, ma paterno con i soldati e con gli ufficiali che giustamente lo stimavano ed amavano.

Non passava notte che il Cappellano non dovesse correre in trincea per esercitare in quelle gloriose ma pietosissime condizioni il ministero sacerdotale: [39] era necessario avere un gran cuore, ed un animoso temperamento per essere all'altezza della dolorosa situazione.

«Mi confessi, Cappellano, perché forse in una prossima

Plezzo chiamato il cimitero delle «Fiamme Verdi».

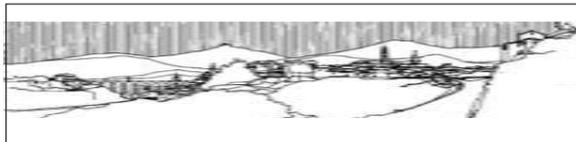
Una notte triste - il quattro di agosto - vigilia della sagra del mio paese - mentre portavo nella fossa preparata, un povero caduto, un proiettile ha fatto nuovo bersaglio sulla barella; io che precedevo di pochi passi fui lanciato dalla spostamento d'aria ad una decina di metri, e i due portafanti furono gravemente feriti. La guerra non rispetta neanche i morti! Ripreso e compiuto il mio compito, rientrai nella baracca del comando turbato e commosso.

«Son ben lunghe, mi disse il Comandante, le sue funzioni religiose!»



L'altare dell'Addolorata

## Appuntamenti a Dronero e dintorni



**Sabato 3, Venerdì 16, Giovedì 29 dicembre**

### MARAMAN Paesaggio Culturale delle Valli Maira e Grana

Maraman, avverbio occitano oggi un po' in disuso, significa improvvisamente, a sorpresa: e con lo spirito della novità e della sorpresa i musei e punti espositivi delle Valli Maira e Grana presentano tutti insieme una proposta culturale che mira a concretizzare in un'immagine unitaria il "paesaggio culturale" che caratterizza queste due vallate alpine. Ogni museo è il fautore dell'iniziativa che propone ed il sostenitore di tutti gli altri musei. La rassegna di eventi, incontri e spettacoli, tutti a ingresso gratuito, ha preso il via in ottobre e si concluderà a giugno 2017, è il primo risultato di un lavoro collettivo di rete condotto da 25 musei uniti dalla volontà di lavorare insieme per organizzare e sviluppare da protagonisti un'offerta culturale unitaria e dinamica. Tutto il programma è consultabile sul sito [www.espaci-occitan.org](http://www.espaci-occitan.org).

Venerdì 16 dicembre: alle ore 21 il Museo occitano Sòn de Lengà – Espaci Occitan propone nell'Istituto di Studi – Espaci Occitan in Via Val Maira 19 a Dronero, "Brise preghiere e tiriterè tra Piemonte e Provenza". Intervento dell'autore Aldo Ponso e di Fusta editore.

Giovedì 29 dicembre: alle ore 18 il Punto espositivo Spazio Pinse propone nel Municipio in borgata Chiesa di Celle di Macra, "Boneto, un pittore itinerante". Intervento di Giorgia Ubezzi.

Info: Segreteria Espaci Occitan, Via Val Maira 19, Dronero, tel/fax 0171-904075, [segreteria@espaci-occitan.org](mailto:segreteria@espaci-occitan.org), [www.espaci-occitan.org](http://www.espaci-occitan.org), Facebook Museo Occitano – Espaci Occitan

**Sabato 3 e domenica 4 dicembre**

### Futuro è... creatività. 373ª edizione dei festeggiamenti di Sant'Eligio – Dronero

Sabato 3 dicembre: ore 14.30-18 Fabbri, coltellinai, orafi e maniscalchi in dimostrazione nell'area pedonale di Via Roma

Ore 15: Consegna tessere Associazione S. Eligio "Junior" ai bambini delle scuole aderenti al progetto "Futuro è... creatività"

Domenica 4 dicembre: ore 10 - 17 Fabbri, coltellinai, orafi e maniscalchi in dimostrazione nell'area pedonale di Via Roma

Ore 8.30: ritrovo al Jack Bar, piazza XX Settembre, Corteo della Compagnia allietato dalla Banda Musicale "S. Luigi" per le vie di Dronero.

Ore 11: Messa Solenne in onore di Sant'Eligio nella Parrocchia SS Andrea e Ponzio di Dronero.

Ore 12.30: pranzo presso Ristorante Cavallo Bianco Dronero.

Ore 15.30: premiazione dei lavoratori che hanno conseguito 35 anni di attività nel settore del ferro e consegna delle targhe ricordo.

Ore 17: Esibizione del Coro "Girotondo di Voci" di Roccabruna presso la Chiesa dei Capuccini.

Info: Associazione Compagnia Sant'Eligio di Dronero 0171-918595, 348-0158377.

**Da sabato 3 a venerdì 23 dicembre**

### Natale 2016 - Dronero

Sabato 3 dicembre: alle ore 16.30 al Teatro Civico di Dronero, l'A.I.L. sezione di Cuneo Paolo Rubino presenta "La Grande Storia di Babbo Natale". Ingresso gratuito. Lasciatevi trasportare a teatro nel magico mondo di Babbo Natale! A fine spettacolo possibilità di fare una foto con Babbo Natale! Un piccolo omaggio a tutti i bimbi presenti.

Giovedì 8 dicembre: dalle 10 alle 20 in piazza Martiri della Libertà si svolgeranno i tradizionali "Mercatini di Natale", organizzati dall'Associazione Commercialisti "Il Bottegone" in collaborazione con l'Assessorato al Turismo del Comune di Dronero e la Pro loco Dronerese. Durante la manifestazione negozi aperti. In Piazza Martiri, Moto Italiane in mostra "100 anni di Moto Fuoristrada", organizzato dall'Associazione Motociclistica "I Balòss".

Dalle 10 alle 17 con partenza da Piazza Martiri, Babbo Natale a cavallo. Giro turistico per le vie di Dronero.

Dalle 10 alle 12 e dalle 15.30 alle 18, sulla Terrazza del Teatro Civico, è possibile visitare il plastico ferroviario "Il Treno della Valle Maira".

Alle 15 e alle 16 sotto l'Ala del Teatro, "Cantiamo il Natale" a cura del Piccolo Coro dell'Associazione Famillae diretto da Claudia Riberò.

Dalle 15.30 sulla Terrazza del Teatro Civico presso la sede dell'Associazione Famillae, "Le Avventure di Peter Coniglio" raccontate da Sissi.

Dalle 16 al Museo Civico Luigi Mallé, visita guidata gratuita alla mostra Collezioni in dialogo 2, in compagnia della curatrice Ivana Mulatero.

Per le vie di Dronero, Esposizione dei lavori delle Scuole dell'Infanzia e della Scuola Primaria di Dronero, Roccabruna e Pratavecchia.

Sulla Terrazza del Teatro Civico, Esposizione foto de "La Vendemmia dei Bambini".

In Piazza Martiri, Esposizione di cani del Nucleo cinofilo da soccorso La Granda. Distribuzione di cioccolata e the caldi offerti dalla Pro loco di Dronero. Nel corso della manifestazione Babbo Natale raccoglierà le letterine dei bambini presso lo stand della Pro loco.

Sabato 10 dicembre: alle 20.45 nella Parrocchia SS Andrea e Ponzio, **Concerto del Coro Femminile Rejoicing Gospel Choir di Alba**. Nell'intervallo, breve intermezzo proposto dal Piccolo Coro dell'Associazione Famillae. Ingresso gratuito.

Venerdì 23 dicembre: alle 21.30 nella Parrocchia SS Andrea e Ponzio, **Concerto di Natale dell'Orchestra Bruni**. Ingresso gratuito. Info: [www.comune.dronero.cn.it](http://www.comune.dronero.cn.it)

**Domenica 4 dicembre**

### Aspettando il Natale - Ponte Maira

Domenica 4 dicembre dalle 10.00 alle 18.00 nel piccolo ma caratteristico Borgo del Comune di Acceglio situato a 1400 metri slm sulla strada tra Acceglio e Chiappera Borgata Ponte Maira prima edizione dei **Mercatini di Natale** organizzati da Residence Bar Ristorante Carbonet Café e l'Associazione Turistica Pro loco di Acceglio. Nella via principale e nei viottoli caratteristici della borgata troverete manufatti artigianali creati dall'ingegno dell'espositore, prodotti unici confezionati con amore e passione. Presso il Carbonet Café menù a prezzo fisso € 15,00 (bevande escluse.) Info: 348 6818565

**Mercoledì 7 dicembre**

### Saggio di Magia – Villar San Costanzo

Ore 21: presso la sala polivalente di Villar S. Costanzo, si terrà il saggio dei bambini che hanno frequentato il corso di magia tenuto da Alberto Gertosio "mago Alby". Info: [personal.enrico@gmail.com](mailto:personal.enrico@gmail.com)

**Giovedì 8 dicembre**

### Natale a Macra – Macra

Giovedì 8 dicembre: dalle ore 9.30 4ª Edizione di Natale a Macra ... immergersi nella calda atmosfera del Natale a Macra è facile ... basta venire al nostro piccolo ma suggestivo Mercatino di Natale per scoprire profumi, sapori, colori e luci, che ci riportano all'emozione antica dell'attesa dell'avvento. Le luci scintillanti, l'animazione per i bambini, la musica occitana, i profumi della cioccolata, del vin brûlé, dei dolci e le risate degli amici che si raggruppano attorno ad una bancarella si mescolano in un concerto davvero unico, creando il giusto scenario e la magica atmosfera.

Per concludere la serata in allegria ... grande polentata al costo di 12 €, il tutto accompagnato da tanta musica, karaoke, dolci e buon vino per riscaldare i più freddolosi.

Info: Rifugio Escursionistico La Ruà, tel. 349-2692548, 346-7302012

**Giovedì 8, sabato 10, sabato 17 e sabato 24 dicembre**

### Un treno per tutte le stagioni – Dronero

Dalle ore 15.30 alle 18 esposizione del plastico ferroviario Il treno della Valle Maira presso la terrazza del Teatro Iris di Dronero in Piazza Martiri della Libertà Info: [locomotiva42@yahoo.it](mailto:locomotiva42@yahoo.it)

**Sabato 10 dicembre**

### Volo test notturni di validazione del sito "HEMS" - Prazzo

Sabato 10 dicembre: dalle ore 18.30 alle ore 19.00, in Prazzo, presso i Campi Sportivi, è programmato il volo test notturno di validazione del sito "HEMS" (eli-superficie per atterraggio voli 118), area predisposta dal Comune di Prazzo per l'atterraggio notturno dell'elisoccorso.

La realizzazione dell'elisuperficie, che è stata possibile grazie all'impegno dell'Amministrazione comunale, del Dipartimento Interaziendale Emergenza Sanitaria 118 di Torino e della Croce Rossa Italiana Gruppo di Acceglio, offrirà un ulteriore importante servizio agli abitanti, ai turisti ed a tutti coloro che frequentano la nostra Valle.

Info: Comune di Prazzo, tel. 0171-99123

**Sabato 10 dicembre**

### Inverno a Elva – Stagione 2016 – 2017

Tante le iniziative proposte per l'inverno 2016-2017 a Elva. Il primo appuntamento sarà per sabato 10 dicembre con la Ciaspolata ad anello e pranzo presso la Locanda San Pancrazio. Costo 20€. Info: 340-9846508

Nei fine settimana e durante le festività natalizie vi sarà la pista di pattinaggio naturale e la pista per sci/racchette da neve/bob (compatibilmente con le condizioni meteo). Info: 335-5736255

**Domenica 11 dicembre**

### Mercatini di Natale in musica - Marmora

Domenica 11 dicembre il Comune di Marmora e l'Associazione turistica Pro loco Marmora organizzano la 9ª edizione dei Mercatini di Natale in musica in borgata Verneti.

Fin dal mattino esposizione prodotti dell'artigianato e natalizi; Babbo Natale con i suoi folletti offriranno a tutti i bambini un dolce pensierino; la musica del gruppo occitano "Lou Pitakass" per tutta la giornata; alle 11 Premiazione dei disegni più rappresentativi e delle scuole partecipanti ai Laboratori di panificazione e caseificazione; dalle 12.30 alle 14.30 Polenta per tutti (prenotazione entro sabato mattina 10/12/2016); dalle 11.30 alle 15 Spettacoli di magia del giovane Mago Izy; al pomeriggio gli amici Alpaca dell'azienda agricola MairALPaca. Info: 340-2322344, 3336865290

**Domenica 18 dicembre**

### Natale 2016 - Cartignano

Domenica 18 dicembre: settima edizione del mercatino di Natale. Il caratteristico comune della Valle Maira, ospiterà, per le vie del paese fino a raggiungere la struttura polivalente, circa 50 bancarelle di artigianato, hobbistica e prodotti tipici. Ci sarà inoltre il padiglione gastronomico dove poter gustare piatti caldi o prodotti tradizionali oltre ad una piccola fattoria didattica. Cioccolata calda, tè, vin brûlé, zabaione a volontà offerti dalla pro loco..... e chissà che non arrivi anche Babbo Natale con il suo calesse Nel pomeriggio canti della tradizione natalizia con otto Vocaleight.

Alle ore 16:30, presso la Chiesa Parrocchiale San Lorenzo, "Auguri in musica" con gli alunni dell'indirizzo musicale della scuola media di Dronero.

Durante tutta la giornata sarà possibile visitare l'esposizione di "presepi e costumi dal mondo" a cura di Giorgio Marino nel salone polivalente.

Al termine della giornata tradizionale cena natalizia presso la Trattoria del Ponte (prenotazioni al numero 0171/900254).

Info: Pro loco Cartignano, tel. 340-4658974, [prolococartignano@hotmail.it](mailto:prolococartignano@hotmail.it), [www.comune.cartignano.cn.it](http://www.comune.cartignano.cn.it)

## SPECIALE PRESEPI NELLE VALLI MAIRA E GRANA

### Valgrana - Presepe vivente e antichi mestieri

L'undicesima edizione del presepe vivente avrà luogo la sera del 24 dicembre dalle ore 21 alle ore 24 e sarà replicata il 30 dicembre e il 5 gennaio 2017 con gli stessi orari.

Il presepe vivente è composto da oltre 60 postazioni di antichi mestieri con la partecipazione di 300 figuranti.

### Acceglio, Borgo Villa - Chiesa Parrocchiale Maria Vergine Assunta

Presepe allestito nella Chiesa Parrocchiale Maria Vergine Assunta a cura della Parrocchia di Acceglio. Visitabile dal 22 dicembre al 6 gennaio tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 17.

### Elva, Borgata Serre - Chiesa Parrocchiale Maria Vergine Assunta

Il presepe allestito nella Chiesa Parrocchiale Maria Vergine Assunta a cura di Franco Baudino è sempre aperto e visitabile dal 20 dicembre fino alla fine di gennaio.

**Prazzo, Fraz. San Michele, B.ta Chiesa - Chiesa Parrocchiale di San Michele** Presepe allestito con le antiche statue nella Chiesa Parrocchiale di San Michele in Borgata Chiesa a cura di Maria Allemandi. Visitabile dal 10 dicembre al 15 gennaio.

### Macra, Borgata Camoglieres - Presepi negli antichi forni

I presepi artigianali allestiti all'interno degli antichi forni della borgata, a cura dell'Associazione Culturale Escarton, saranno visitabili tutti i giorni da giovedì 8 dicembre a domenica 29 gennaio, sempre aperto.

### Dronero - Chiesa Parrocchiale SS Andrea e Ponzio

Presepe allestito nella Chiesa Parrocchiale SS. Andrea e Ponzio a cura dei volontari della Parrocchia. Visitabile dal 16 dicembre fino al 15 gennaio dal lunedì al sabato dalle ore 7 alle ore 19, la domenica dalle ore 7 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 19.

### Dronero, Frazione Tetti - Chiesa Parrocchiale di San Michele

Il presepe meccanico, allestito nel locale adiacente alla Chiesa Parrocchiale di San Michele a cura dei volontari della Parrocchia, è visitabile dal 25 dicembre al 8 gennaio tutti i giorni dalle ore 14.30 alle 18, domenica 15 e domenica 22 gennaio dalle ore 14.30 alle 18. Per visite straordinarie per gruppi e/o scolaresche tel. 340.1399521 - 339.1754135

### Dronero - Piazza Martiri della libertà, Via Giolitti

Presepi artistici realizzati da bambini e insegnanti delle scuole dell'infanzia e primarie di Dronero, Roccabruna e Pratavecchia esposti sotto l'Ala del Teatro in Piazza Martiri della Libertà e sotto i portici di Via Giolitti. Visitabili da giovedì 8 dicembre tutti i giorni fino all'Epifania.

### Villar San Costanzo - Parrocchia San Pietro in Vincoli

Nella cripta della parrocchia presepe meccanico allestito dagli Amici del Presepio. Visitabile tutti i giorni da domenica 18 dicembre a domenica 15 gennaio dalle 14.00 alle 18.00.

### Villar San Costanzo, frazione Morra - Sagrato della Chiesa Parrocchiale

Presepe artistico realizzato dai bambini e insegnanti della Scuola dell'Infanzia di Morra Villar San Costanzo sul piazzale della Chiesa Parrocchiale di Morra. Apertura del presepe 23 dicembre. Visitabile tutti i giorni fino all'Epifania.

### Busca - Chiesa Parrocchiale Maria Vergine Assunta

Nella Chiesa Parrocchiale Maria Vergine Assunta in Piazza Don Fino, è allestito il presepe elettromeccanico con 45 movimenti meccanici, a cura del Gruppo Amici del Presepe di Busca. Visitabile da domenica 11 dicembre fino a domenica 29 gennaio, tutti i giorni dalle ore 8 alle ore 18 (escluso orario delle funzioni). Info: Piergiuseppe Tallone tel. 338-1166967

### Busca - Ex Convento dei Frati Cappuccini

Mostra di presepi allestita dall'Associazione Culturale Ingenium presso l'ex Convento dei Frati Cappuccini. Visitabile da domenica 11 dicembre a domenica 15 gennaio, nei giorni festivi (eccetto il giorno di Natale) dalle 14.30 alle 18.30. Info: [ass.ingenium@alice.it](mailto:ass.ingenium@alice.it), [www.ass-ingenium.com](http://www.ass-ingenium.com), 346-6020107.

### Monterosso Grana, Frazione San Pietro - Presepe dei Babaciu

Il presepe dei "Babaciu", personaggi a grandezza naturale in fieno, con abiti di inizio Novecento, è allestito in una stalla sempre aperta a cura dell'Associazione La Cevitua e della locale Pro loco Valverde ed è visitabile dal 8 dicembre fino al 29 gennaio. Info e visite guidate: [ecomuseo@terradelcastelmagno.it](mailto:ecomuseo@terradelcastelmagno.it), 329-4286890.

## MUSICA, CONCERTI, FILM E SPETTACOLI TEATRALI

**Venerdì 2, venerdì 9, domenica 11 e sabato 17 dicembre**

### Stagione Teatrale "Il Teatro fa il suo giro" - Caraglio, Busca, Dronero, Centallo

Riparte la stagione teatrale 2016/2017 **Acqua sotto i ponti**

Venerdì 2 dicembre: ore 21 presso il Teatro Civico di **Caraglio "Na seira con Gipo"** con Sergio Cavallari "Sergin" voce; Armando Lardu' fisarmonica e flauto; Denis Spano tastiere; Doriano Cattilino basso; Fiorenzo Bottino chitarra; Mario Ferguglia percussioni, cajon e Sangon Blues Band

Venerdì 9 dicembre: ore 21 presso il Teatro Civico di **Busca "La prima cena canonica"**

con Filippo Bessone, Claudio Dadone, Daniele Trucco, Lillo Dadone, Benjamin Newton, Joe Vacchetta, Luca Ocellivi, Azio Citi, Padre Filip e l'Orchestra Bluette Ospitalità grazie a Piemonte dal Vivo

Domenica 11 dicembre: ore 16.30 presso il Teatro Civico di **Caraglio "Aspettando Papà Noël"** di e con Marco Sereno, Serenomagic. Marco Sereno è prestigiatore, mimo, ventriloquo, simpatico

Sabato 17 dicembre: ore 21 presso il Teatro Iris di **Dronero "C'è già gente?"** Maestro Spiegazza voce; Bertu chitarra, voce; Peru clarinetto, cori e ciarafi; Franco contrabbasso, cori e altri ciarafi.

I Trellu nascono per scherzo nella primavera del 1992 in terra di Langa, fra Carrù e Piozzo. Voce, chitarra, clarinetto e contrabbasso più un vasto assortimento di ciarafi, di cianfrusaglie. Melodie originali di vario genere popolare, testi alla cui comicità non si può resistere, spontaneità, fascino del grezzo, sono gli ingredienti di un meritato successo.

Informazioni, prenotazioni, vendita carnet: **Comune di Caraglio** - Biblioteca Civica - tel. +39.0171.617714 ma-gio - ve ore 14.45/18, me e sa ore 9/12 [www.comune.caraglio.cn.it](http://www.comune.caraglio.cn.it) **Comune di Busca** - Ufficio Cultura - tel. +39.0171.948624 da lu a gio 8.30/12 - 14/16 ve 8.30/12 [www.comune.busca.cn.it](http://www.comune.busca.cn.it) **Comune di Dronero** IAT - Informazione e Accoglienza Turistica - tel. +39.0171.917080 da lun a sa 9/12 me e sa 14.30/17.30 [www.valligranaemaira.it](http://www.valligranaemaira.it) [www.comune.dronero.cn.it](http://www.comune.dronero.cn.it) **Comune di Centallo** Cinema Teatro Lu tel. +39.0171.211726 [www.cineclublumiere.it](http://www.cineclublumiere.it)

Santibriganti Teatro - tel. +39.011.643038 dal lun. al ven. ore 14/18 [www.santibriganti.it](http://www.santibriganti.it) [santibriganti@santibriganti.it](mailto:santibriganti@santibriganti.it) Santibriganti è su facebook

**Sabato 3 e sabato 17 dicembre**

### La Pro loco Roccabruna propone serate danzanti 2016/2017

Presso il Centro Sportivo Val Maira Strada Pietro Acchiardi, 4 Roccabruna

Sabato 03 dicembre: PAOLO ALBERTO E LA BAND

Sabato 17 dicembre: MAURIZIO E LA BAND

Info e prenotazioni: 349/0085599 oppure 347/9387625

**Domenica 18 dicembre**

### Concerto del Coro L'Escabot e visita ai presepi nei forni - Macra

Domenica 18 dicembre alle ore 16 nella chiesa Parrocchiale di San Marcellino di Macra, concerto di canti della tradizione natalizia Occitana.

Alle ore 17.30 visita ai presepi allestiti negli antichi forni in Borgata Camoglieres a Macra e alla luce delle fiaccolate L'Escabot intratterrà con arie natalizie d'Oc. L'ingresso libero e gratuito.

Info: Associazione Culturale Escarton [associazione@escarton.it](mailto:associazione@escarton.it) 349-6621649

**Mercoledì 4 gennaio**

### Concerto gospel natalizio con il coro Energeia - Prazzo

Ore 21: nella suggestiva cornice di San Michele Prazzo presso la chiesa di San Michele Arcangelo concerto Gospel e Natalizio del Coro Energeia di Mondovì diretto dal maestro Mauro Bertazzoli

Ingresso alla serata libero e gratuito.

Info: Associazione Culturale Escarton [associazione@escarton.it](mailto:associazione@escarton.it) 349-66.21.649

**Venerdì 6 gennaio**

### Arpa Creativa - Chiappera Acceglio

Ore 21: le melodie dell'Arpa Celtica echeggeranno a Borgata Chiappera di Acceglio con un concerto suggestivo ai piedi della maestosa Rocca Provenzale presso la Chiesa di Santa Margherita. Non è un semplice concerto! Melodie popolari, ritmiche moderne e sonorità pop creano uno spettacolo multiforme con colpi di scena che trascinano il pubblico verso situazioni inaspettate. Arpa, movimento, voci, mani e piedi che si incontrano e si alternano durante tutto lo show. Ingresso libero e gratuito.

Info: Associazione Culturale Escarton [associazione@escarton.it](mailto:associazione@escarton.it) 349-6621649

**Sabato 7 gennaio**

### Bal folk con i Lyradanz alla notte della befana - Acceglio

Ore 21.30 presso il salone polivalente "OBACCO" Strada Comunale Per Borgo Frere, ballo folk con Lyradanz ,70 corde, 0 mantici, e tanta energia!

Avete mai ballato una mazurka sulle note melodiose di un salterio ad arco? Vi siete mai lasciati

travolgere in una bourrée suonata da un'arpa?

Se non avete mai vissuto questa esperienza mistica dovete assolutamente scoprire i LyraDanz!

E poi...sarà la notte della Befana! Ballerine sbizzarritevi, giocate con la fantasia e arrivate con dei simpatici travestimenti. Durante la serata una giuria premierà la Befana più originale!

Ingresso libero e gratuito.

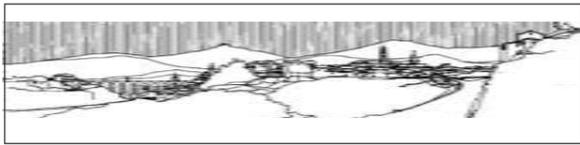
Info: Associazione Culturale Escarton [associazione@escarton.it](mailto:associazione@escarton.it) 349-66.21.649

## ESCURSIONI E ATTIVITA' ALL'ARIA APERTA

### ACCOMPAGNATORE NATURALISTICO MARCO GRILLO

Info e prenotazioni: tel. 329-1695053 - Whatsapp: 329.1695053 - [grylluscamppestris@gmail.com](mailto:grylluscamppestris@gmail.com) - Prenotazione obbligatoria entro le 14 del giorno precedente [www.alpicuneesi.it/guidenaturalistiche/marcogrillo/index.htm](http://www.alpicuneesi.it/guidenaturalistiche/marcogrillo/index.htm) - [www.jimbandana.altervista.org](http://www.jimbandana.altervista.org)

## Appuntamenti a Dronero e dintorni



### Sabato 3 dicembre

#### Valle Maira: Punta Colour

Dislivello: 650 m circa - Durata: giornata intera - Allenamento richiesto: Per escursionisti mediamente allenati. Partenza: Borgata Vallone - Rientro presunto: ore 16,00 circa - Costo: € 15,00

### Domenica 18 dicembre

#### Valle Maira - Monte Roccerè

Dislivello: 250 m circa - Durata: giornata intera - Difficoltà: per tutti e famiglie Partenza: Borgata Sant' Anna - Rientro presunto: ore 15,30 circa - Costo: € 15,00

### Sabato 24 dicembre

#### Valle Grana: Borgata Cauri

Dislivello: 450 m circa - Durata: giornata intera - Difficoltà: Per escursionisti mediamente allenati. Partenza: Pradlevés - Rientro presunto: ore 16,00 circa - Costo: € 15,00

### Mercoledì 28 dicembre

#### Valle Maira: Grange Convento

Dislivello: 300 m circa - Durata: giornata intera - Difficoltà: per tutti Partenza: Preit di Canosio - Rientro presunto: ore 15,30 circa - Costo: € 15,00

### Scoprinatura - Guida naturalistica e speleologo Enzo Resta

Info e prenotazioni (nel periodo invernale entro h. 17 del giorno antecedente l'escursione): cell. 338-5811520, enzoresta@alice.it, www.scoprinatura.it NB: in caso di poco innevamento e con tratti di ghiacciati sono dispensabili ghettoni e ramponcini.

### Giovedì 1, mercoledì 7, venerdì 9, martedì 13, martedì 20, martedì 29 dicembre

#### Elva, a spass per lou viol: Elva

Descrizione: Escursione con/senza racchette da neve. Passeggiata tra le Borgate di Castes (1622m), Garneri (1820m), Laurenti (1805m), e Viani (1835m). Storia dei Piloni votivi e affreschi murali di Elva. Al termine dell'escursione visita guidata agli affreschi di Hans Clemer nella Chiesa Parrocchiale di Santa Maira Assunta. Ritrovo: h 09.00 in Borgata Serre (1637m) Elva. Tempo di percorrenza: circa 5h percorso ad anello. Dislivello: +320m da località Mulino dell'Alberg (1515m). Difficoltà: Escursionistico. Pranzo al sacco. Costo a persona: 10€

### Giovedì 8 dicembre

#### Grotta del Diavolo: Stropo

Descrizione: In Valle Maira non ci sono vere e proprie grotte che si estendono in profondità (o almeno non sono ancora state scoperte...). Diversi sono però gli antri cavernosi, detti "Balme". Ritrovo: ore 10.30 in Borgata Paschero di Stropo (1087m).

Tempo di percorrenza: 4h circa ar. Difficoltà: PD. Dislivello: nc. Costo a persona: 5€.

### Sabato 10 dicembre

#### Lago Tempesta (2343m): Marmora

Descrizione: Escursione con/senza racchette da neve. Bellissimo specchio d'acqua circondata da imponente vette La Piovosa (2601m) e Punta Tempesta (2679m).

Ritrovo: ore 08.00 località da concordare. Tempo di percorrenza: 5 ar. Difficoltà: Escursionismo. Dislivello: 795m. Pranzo al sacco. Costo a persona 10€.

### Domenica 11 dicembre

#### Colle Soleglio bue (2337m): Canosio

Descrizione: Escursione con/senza racchette da neve. Ritrovo ore 9 a Canosio. Tempo di percorrenza: 3h circa ar. Dislivello: +800m da Borgata Preit (1540m). Difficoltà: Escursionismo. Pranzo al sacco. Costo a persona 10€.

### Giovedì 22 dicembre

#### Lago delle Rane (1240m): San Damiano Macra

Descrizione: Escursione con/senza racchette da neve. Attività di Nordic Walking. Ritrovo: ore 10,30 località San Damiano Macra piazza. Tempo di percorrenza: 4h ar.

Dislivello: +nc. Difficoltà: facile di scarso impegno. Pranzo al sacco.

Costo a persona 10€.

### Lunedì 26 dicembre

#### Colle del Maurin (2641m): Acceglio

Descrizione: Escursione con/senza racchette da neve. L'escursione si svolge su sentiero tra pendii pascolivi e guglie dell'Aiguille de Chambeyron. Ritrovo: ore 08.00 località Chiappera (1614). Tempo di percorrenza: 6h ar. Difficoltà: Escursionismo. Dislivello +991m. da Campo Base(1650m). Pranzo al sacco. Costo a persona 10€.

### Ecomuseo Terra del Castelmagno

Info e prenotazioni: tel. 334-1316196, mail: ecomuseo@terradelcastelmagno.it, web: www.terradelcastelmagno.it

### Lunedì 26 dicembre

#### Santo Stefano sotto le stelle - Montemale

Passeggiata sulle alture di Montemale, con o senza racchette da neve secondo le condizioni, per smaltire i "bagordi" natalizi. Ritrovo: Valgrana, piazza Duccio Galimberti, ore 18 durata: 3,5h - difficoltà: facile costo 10€ (3€ noleggio racchette) + eventuale pasto in struttura convenzionata contatti: 329-4286890 - prenotazione entro 24 dicembre 2016

### sabato 31 dicembre

#### Il tramonto del 2016

Prima della Notte di San Silvestro e dei festeggiamenti per il Nuovo Anno facile escursione, con o senza racchette da neve secondo le condizioni, per salutare il 2016.

Ritrovo: c/o Agriturismo la Meiro, Fraz Chiappi Castelmagno, ore 15

durata: 3h - costo 10€ (3€ noleggio racchette da neve)

contatti: 329-4286890 - prenotazione entro 20 dicembre 2016

Eventuale cenone presso la Meiro, o presso le altre strutture della valle Grana prevedono prenotazione a parte; informazioni e supporto verranno fornite senza problemi al momento della prenotazione dell'escursione al numero 329-4286890 oppure all'indirizzo mail ecomuseo@terradelcastelmagno.it entro il 20 dicembre.

### MOSTRE ED ESPOSIZIONI

#### Dal 28 maggio 2016

#### "Le mostre fotografiche itineranti di Maira Acqua Futuro" - Valle Maira

2011-2016 Cinque anni di mostre fotografiche nell'estate 2016 tutte esposte in valle.

- "San Damiano e dintorni: prospettive di case, scorci di vita." realizzata nel 2013, a Lottulo, frazione di San Damiano Macra, sulla piazzetta in prossimità della sede della Maira SpA;

- "Valle Maira d'estate: Cammina, sali, corri, pedala ... fermati. Respira." realizzata nel 2015, a Stropo, lungo la strada provinciale 22, in prossimità del Bistrò-Alimentari L'Ape Maira;

- "Foliage in Valle Maira: prima che le foglie cadano" realizzata nel 2011, a Celle di Macra, nel capoluogo, lungo il Sentiero degli acciugai;

- "La Valle Maira vista dall'alto", realizzata nel 2011, ad Acceglio capoluogo, borgo oltre Maira;

- "Valle Maira d'inverno", realizzata nel 2014, a Chiappera, frazione di Acceglio, presso il Rifugio Campo Base;

- "100 Anni di Energia in Valle Maira", realizzata nel 2012, a Chiappera - Acceglio, presso la Centrale della Maira SpA "Delle Fie-Maurin".

L'allestimento delle mostre si inserisce nell'ambito dell'iniziativa: "Le mostre itineranti di MAIRA ACQUA FUTURO" nata nel 2010 da un'idea, e con il supporto organizzativo e finanziario, di MAIRA SpA, per valorizzare, all'interno di un articolato progetto di comunicazione, aspetti variegati e poco conosciuti del territorio, delle risorse naturali e della loro utilizzazione, del paesaggio e della cultura della Valle Maira.

Info: Ufficio Maira S.p.A., tel. 346-7973327, e-mail: info@mairaspa.it

## IL DRAGONE

# Abbonamenti 2017

Già dal mese di novembre è possibile abbonarsi al mensile Dragone per l'anno 2017.

Ci auguriamo che i lettori vogliano darci fiducia anche per il prossimo anno rinnovando l'abbonamento. Speriamo anche di raccoglierci di nuovi perché - come i lettori sapranno - per un giornale come il nostro, l'aiuto degli abbonati è essenziale, non avendo altre forme di finanziamento esterno, se non la poca pubblicità raccolta.

Abbiamo cercato - anche di fronte ad un'incertezza sui costi - di mantenere fermo a 15 euro il prezzo dell'abbonamento base mentre rilanciamo anche un abbonamento sostenitore per coloro che hanno particolarmente a cuore la vita del giornale e possano o vogliano contribuire con una cifra superiore.

L'abbonamento estero resta fermo a 45,00 euro cifra che ci permette esclusivamente di pagare le spese di spedizione.

**Ringraziamo fin d'ora tutti coloro che rinnoveranno l'appuntamento mensile con il Dragone - la voce di Dronero e Valle Maira**

### Tariffe Abbonamenti 2017

**Abbonamento ordinario 15,00 euro**

**Abbonamento sostenitore a partire da 16 euro**

**Abbonamento estero 45,00 euro**

L'abbonamento 2017 può essere effettuato mediante versamento dell'importo:

- con bollettino sul conto corrente postale n. **001003593983**

- mediante bonifico il codice IBAN dello stesso conto è il seguente: **IT-02-P-07601-10200-001003593983**.

Il conto è intestato all'Associazione culturale Dragone con sede in via IV Novembre 30 - Dronero.

La redazione è grata a tutti coloro che rinnoveranno l'abbonamento e a coloro che si abboneranno per la prima volta, utilizzando il conto corrente citato sopra o recandosi (se in zona) presso uno degli esercizi commerciali in elenco, che ringraziamo per la preziosa collaborazione. presso la Redazione in via IV Novembre, 63 negli orari di apertura al pubblico presso i collaboratori del giornale presso i seguenti esercizi commerciali di Dronero e della Valle

Cartolibreria Jolly - via IV Novembre  
Parrucchiere Ezio Bailo - P.zza Martiri

Foto Vineis - P.zza Martiri

Marino Elettrodomestici - via Giolitti  
Macelleria Cucchiotti - P.zza Martiri

Tabaccheria Galliano - Viale Stazione

Bar Jack - P.zza XX Settembre

Farmacia Gallinotti - Roccabruna

La Gabelo di Baralis - Prazzo Inf.

Alimentari Baralis - Acceglio

Orario di apertura della redazione: lunedì dalle ore 9,30 alle 11 e venerdì dalle 18,00 alle 19,00

## REFERENDUM - Al voto il 4 dicembre, ma non c'è quorum

# Un sì o un no per la modifica costituzionale

Domenica 4 dicembre i cittadini italiani saranno chiamati ad esprimere con un SI o un NO il loro parere sulla legge di riforma costituzionale nota come ddl Boschi, dal nome del Ministro (o Ministra) per le Riforme.

Il quesito che comparirà sulla scheda elettorale è stato così formulato: «Approvate voi il testo della legge costituzionale concernente "Disposizioni per il superamento del bicameralismo paritario, la riduzione del numero dei parlamentari, il contenimento dei costi di funzionamento delle istituzioni, la soppressione del CNEL e la revisione del titolo V della parte II della Costituzione" approvato dal Parlamento e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 88 del 15 aprile 2016?».

Ma perché si è arrivati al voto? In base all'art. 138 della Costituzione le leggi di revisione della Costituzione stessa e le altre leggi costituzionali sono adottate da ciascuna Camera con due successive deliberazioni ad intervallo non minore di tre mesi, e sono approvate a maggioranza assoluta dei componenti di ciascuna Camera nella seconda votazione.

Le leggi stesse sono sottoposte a referendum popolare quando, entro tre mesi dalla loro pubblicazione, ne facciano domanda un quinto dei membri di una Camera o cinquecentomila elettori o cinque Consigli regionali. La legge sottoposta a referendum non è promulgata, se non è approvata dalla maggioranza dei voti validi. Non si fa luogo a referendum se la legge è stata approvata nella seconda votazione da ciascuna delle Camere a maggioranza di due terzi dei suoi componenti.

In seconda deliberazione il Senato ha approvato il disegno di legge di riforma costituzionale con 180 voti favorevoli, 112 contrari e un'astensione; la Camera dei deputati lo ha approvato con 361 voti favorevoli e 7 voti contrari (quindi, entrambe le Camere, hanno approvato il testo, in seconda deliberazione, a maggioranza assoluta dei componenti ma non dei due terzi). Ecco perché saranno gli italiani a decidere se confermare o meno la legge di riforma costituzionale, a maggioranza dei voti validi (per il referendum confermativo, infatti, non è previsto il raggiungimento del quorum, ovvero del 50%+1 di votanti).

La nuova riforma della Costituzione a cui dovremo dire sì o no, pur essendo molto complessa e articolata perché modifica almeno 47 dei 139 articoli della Carta si può riassumere in una decina di punti.

1) Fine del bicameralismo perfetto. La Camera dei deputati diventerà l'unica assemblea legislativa e manterrà da sola il potere di votare la fiducia al governo. Si tratta di un aspetto controverso che, se da un lato porterebbe a velocizzare il processo legislativo, dall'altro potrebbe assegnare troppi poteri ai

futuri governi.

2) Nuovo Senato. Il numero dei senatori verrà ridotto da 315 a 100 di cui 5 saranno scelti dal Presidente della Repubblica e 5 dalle Regioni "in conformità alle scelte espresse dagli elettori per i candidati consiglieri in occasione del rinnovo dei medesimi organi". Inoltre i senatori non riceveranno alcuna indennità aggiuntiva ma godranno dell'immunità parlamentare. Restano i senatori a vita: saranno gli ex presidenti della Repubblica che non verranno conteggiati nel numero dei senatori scelti dal Colle.

3) Funzione legislativa del Senato. I senatori avranno competenza legislativa per quanto riguarda le riforme costituzionali, le ratifiche dei trattati internazionali, le leggi elettorali degli enti locali e quelle sui referendum popolari. Inoltre ogni disegno di legge approvato dalla Camera verrà subito trasmesso al Senato che entro dieci giorni, su richiesta di un terzo dei suoi componenti, potrà disporre l'esame.

4) L'elezione del Presidente della Repubblica. Il capo dello Stato sarà eletto dai 630 deputati e dai 100 senatori. Per i primi tre scrutini occorrono i due terzi dei componenti, poi dal quarto si scende ai tre quinti mentre dal settimo scrutinio sarà sufficiente la maggioranza dei tre quinti dei votanti.

5) Referendum e leggi di iniziativa popolare. Per proporre un referendum serviranno 800 mila firme, contro le 500 mila attuali. Dopo le prime 400 mila la Corte costituzionale darà un parere preventivo di ammissibilità. Per quanto riguarda invece la presentazione di progetti di legge di iniziativa popolare, il numero di firme necessarie è triplicato, da 50 mila a 150 mila. Vengono inoltre introdotti in Costituzione i referendum popolari propositivi e di indirizzo.

6) Le nomine dei giudici della Consulta. I 5 giudici della Consulta non saranno più eletti dal Parlamento riunito in seduta comune ma verranno scelti separatamente dalle due Camere. Al Senato ne spetteranno due e alla Camera tre. Per la loro elezione è richiesta la maggioranza dei due terzi dei componenti per i primi due scrutini, mentre dagli scrutini successivi è sufficiente la maggioranza dei tre quinti.

7) L'abolizione di Cnel e Province. La riforma costituzionale prevede l'abrogazione totale dell'articolo 99 della Costituzione riguardante il Cnel, il Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro.

Entro 30 giorni dall'entrata in vigore della legge verrà nominato un commissario straordinario a cui sarà affidata la liquidazione e la ricollocazione del personale presso la Corte dei Conti. Dal testo della Costituzione viene eliminato anche il ri-

ferimento alle Province.

8) Disposizioni per Regioni ed enti locali. Vengono introdotti indicatori di costi e fabbisogni per rendere più efficienti le funzioni pubbliche dei comuni, delle città metropolitane e delle Regioni. In caso di accertato stato di dissesto degli enti territoriali gli amministratori regionali e locali vengono allontanati dall'incarico. Infine si pone un limite al compenso dei dirigenti di organi regionali, che non sarà superiore a quello dei sindaci dei capoluoghi di Regione.

9) La legge elettorale: ricorso preventivo alla Consulta. Prima della loro promulgazione le leggi che disciplinano l'elezione dei parlamentari potranno essere sottoposte al giudizio preventivo di legittimità costituzionale da parte della Corte Costituzionale. Il ricorso motivato dovrà essere presentato da almeno un quarto dei componenti della Camera o almeno un terzo dei componenti del Senato entro 10 giorni all'approvazione della norma. La Consulta si pronuncerà entro 30 giorni e, in caso di dichiarazione di illegittimità, la legge non sarà promulgata. Lo stato di guerra è deliberato dalla Camera a maggioranza assoluta.

10) L'equilibrio nella rappresentanza. Nell'articolo 55 della Costituzione entra un nuovo comma: "Le leggi che stabiliscono le modalità di elezione delle Camere promuovono l'equilibrio tra donne e uomini nella rappresentanza". Viene così rafforzato il principio della parità di accesso alle cariche elettive.

Si conclude dunque un'estenuante campagna elettorale che vede un'Italia divisa in due. Due schieramenti fortemente contrapposti che forse hanno imbastito il confronto più sugli slogan che non sul merito delle modifiche proposte. Il voto si sta trasformando sempre più su un "pro o contro" l'attuale governo del Paese, perdendo di vista la portata della legge sottoposta al voto popolare.

Abbiamo assistito a scontri accesi tra esponenti di questa o quella parte politica tesi più a legittimare la propria appartenenza che non ad approfondire le modifiche consistenti introdotte dalla legge che - se approvate - daranno vita ad "un prima e un dopo" nella storia di questa Costituzione che ha governato la legislazione del nostro Paese a partire dal gennaio del 1948.

Andare a votare per esprimere il proprio Sì o il proprio No è sicuramente un modo per rendere vivo il secondo comma dell'articolo 1 della Costituzione che recita: "La sovranità appartiene al popolo, che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione".

## RINGRAZIAMENTI

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata alla loro cara



**MARGHERITA MARGARIA**  
ved. Olivero

nell'impossibilità di farlo personalmente sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, fiori, opere di bene, preghiere e partecipazione alle Sante Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Dronero, sabato 3 dicembre alle ore 18.

On. Fun. VIANO

È mancato all'affetto dei suoi cari



**ELIO CHERASCO**  
Impresario Edile  
di anni 85

La moglie Ogarita, la figlia Daniela con il marito Luciano e gli adorati nipoti Matteo e Simone, ringraziano tutti i familiari, gli amici, i vicini di casa e conoscenti che con la loro presenza, hanno fatto sentire meno doloroso questo momento. Un grazie particolare al personale del 118, ai medici e infermieri dell'Ospedale Santa Croce, al medico curante dottor Papini, agli operai, tecnici e imprese che hanno lavorato con lui e indistintamente ai negozianti del quartiere da cui era benvenuto. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di San Giovanni Bosco in Cuneo, sabato 17 dicembre alle ore 18.

On. Fun. VIANO



**CATERINA MONDINO**  
in Galliano

I suoi cari commossi per l'affettuosa e solida partecipazione al loro dolore, ringraziano con profonda gratitudine tutte le persone che l'hanno ricordata con ogni forma di cordoglio. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Dronero, sabato 3 dicembre, alle ore 18.

On. Fun. MADALA



**BRUNO ABELLO**

I familiari del caro congiunto commossi per l'affettuosa e solidale partecipazione al loro dolore, ringraziano con profonda gratitudine tutte le persone che l'hanno ricordato con ogni forma di cordoglio. Un ringraziamento particolare va alla dottoressa Chiara Rosso, agli infermieri delle cure domiciliari, a tutto il personale dell'Hospice di Busca e all'amico Stefano Vittone. La offerte raccolte in memoria di Bruno saranno devolute all'Hospice di Busca. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Busca sabato 10 dicembre, alle ore 9.

On. Fun. MADALA



**GIORGIO BALMA**

nell'impossibilità di farlo personalmente sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, fiori, opere di bene, preghiere e partecipazione alle S. Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. Un ringraziamento particolare al dottor Carlo Ponte, agli infermieri e a tutto il personale della casa di riposo di Stroppo. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di San Michele di Prazzo, domenica 4 dicembre alle ore 11.

On. Fun. VIANO



**GUIDO CHIOSO**

nell'impossibilità di farlo personalmente sentitamente ringraziano. Un ringraziamento particolare al Reparto di Cardiologia Utic dell'Ospedale di Cuneo, al signor Danilo Bernardi per la sua disponibilità e alla dottoressa Antonella Valeriani. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Cartignano, domenica 11 dicembre alle ore 9,30.

On. Fun. VIANO

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata al loro caro



**LUIGI SERGIO ISOARDI**

nell'impossibilità di farlo personalmente sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, opere di bene, preghiere e partecipazione alle Sante Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale della Sacra Famiglia di Roccabruna, sabato 10 dicembre alle ore 16.

On. Fun. VIANO

## ANNIVERSARI

2013

2016



**LUCIA CASTELLANO**  
in Bernardi

*Nel tuo ricordo continua la nostra vita. I tuoi cari*  
La Santa Messa di anniversario sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Dronero sabato 10 dicembre, alle ore 18. Si ringraziano coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. MADALA

2012

2016



**NIVES DUBERTI**  
in Riaudo

*Non è rimasto solo il ricordo ma sei una presenza accanto a noi ogni giorno. I tuoi cari.*  
Le SS. Messe di quarto anniversario saranno celebrate nella chiesa parrocchiale di Cartignano giovedì 8 dicembre alle ore 9,30 e nella chiesa parrocchiale di Orbassano domenica 11 dicembre alle ore 9,30. Si ringrazia quanti si uniranno nel ricordo e nelle preghiere.

On. Fun. VIANO

*Si ricorda che i necrologi e i ringraziamenti devono pervenire alla redazione de Il Dragone (via IV Novembre n. 63) possibilmente entro il giorno 20 di ogni mese. Non si assicura la pubblicazione del materiale giunto dopo tale termine.*

## ANNIVERSARI

2015

2016

1980

2016

2010

2016



**GIANCARLO CHIAPELLO**

*O Signore, Tu che sei grande e buono dona a Lui la felicità eterna del Paradiso e a noi la grazia di sentircelo vicino*  
La famiglia lo ricorda nella S. Messa di primo anniversario che sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Dronero, sabato 17 dicembre alle ore 18. Si ringrazia quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. VIANO

2007

2016



**GABRIELE AIMAR**

*Nove anni fa, all'alba di una domenica, la nostra vita si è fermata pensandoTi ogni giorno con infinita tenerezza.*  
*Il tempo passa... il dolore è sempre lì... ci manchi...; nei momenti più difficili ci sostiene il ricordo del tuo sorriso, della tua simpatia, amicizia, disponibilità verso gli altri..., il credere che vivi in un mondo pieno di tranquillità, di amore, di luce... Sei sempre con noi... felice*

Con il nostro amore di sempre, ci uniremo in preghiera giovedì 8 dicembre, alle ore 9,30 nella parrocchia di S. Lorenzo a Cartignano. I familiari e quanti Ti vogliono bene. Si ringraziano coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. MADALA

2002

2016



**FLAVIO PIUMATTO**

*Oggi come ieri sempre nei nostri cuori. Ti ricordiamo con immenso e affettuoso rimpianto*  
La Santa Messa di anniversario sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Villar San Costanzo sabato 10 dicembre, alle ore 18. Si ringraziano coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. MADALA



**COSTANZO FERRERO**

Pregheremo per voi nella S. Messa di anniversario che sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Dronero giovedì 8 dicembre alle ore 18. Si ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.



**FRANCESCA VALLATI**  
(Gilda) ved. Ferrero

## CONIUGI BONO

2000

2016

2007

2016



**LUIGI**

*Amarvi è stato facile, dimenticarvi impossibile, avete lasciato un grande vuoto.*

*Ogni giorno tutto parla di voi*

Pregheremo per voi nella S. Messa anniversaria che sarà celebrata nella parrocchia di San Giacomo di 11 lunedì 26 dicembre, alle ore 10,30. Si ringrazia quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. VIANO



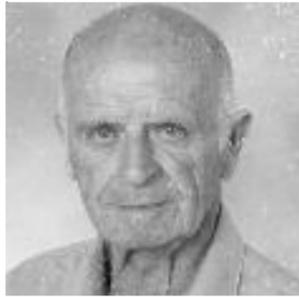
**MARGHERITA**

2015

2016

2012

2016



**FEDERICO RIBERO**

*Non muore chi vive nel cuore di chi resta. La famiglia*  
La Santa Messa di anniversario sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Morra Villar sabato 3 dicembre, alle ore 16,30. Si ringraziano coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. MADALA



**CATERINA ASTESANO**

2012

2016

2014

2016



**MARIA BIANCO**  
in Bernardi

*Sei sempre con me nel ricordo di ogni giorno con l'amore di sempre.*  
*Il marito*  
La Santa Messa di anniversario sarà celebrata nella chiesa parrocchiale della Sacra Famiglia di Roccabruna sabato 24 dicembre, alle ore 16. Si ringraziano coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. MADALA



**GIUSEPPE PIOLA**

*Vogliamo ricordarti come eri e pensare che sei ancora tra noi.*  
*I tuoi cari*

La Santa Messa di secondo anniversario sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di San Giuliano di Roccabruna, sabato 17 dicembre alle ore 16. Si ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. VIANO

**MONASTERO DI DRONERO**

# Mercatini di Natale '16



**Domenica 20 novembre, un successo di visitatori ha meritatamente premiato il prezioso lavoro di un gruppo di volontari impegnati nel recupero del chiostro del complesso architettonico dell'ex monastero cistercense di Monastero di Dronero che dal 1125 al 1592 ospitò una comunità monastica femminile. Una chicca il luogo, curato l'allestimento, interessante l'oggettistica proposta dagli espositori. Davvero bravi tutti!**

*(foto di Roberto Beltramo)*



**AIX EN PROVENCE**

## Castagnata dell'Associazione

Questo autunno l'Associazione dei Piemontesi d'Aix en Provence ha ancora organizzato la sua tradizionale castagnata, il 6 Novembre scorso, presso la Sala delle feste «Les Platanes» nella città di Aix en Provence. Un pubblico entusiasta e numeroso ha partecipato con gioia e buon umore. Lo «staff di moundaie» ha strafatto facendo cuocere 60 Kg di castagne, calde e croccanti. Il vino novello della Fattoria CHIOTTI di Costigliole Saluzzo, ha fatto meraviglie: la sua debole fermentazione e la qualità delle uve hanno prodotto una bevanda apprezzata da tutti. Infine, i panettoni «ALBERTENGO» hanno diffuso i loro aromi di moscato passito

ed uva fresca. In scena, il TRIO CAPINERA (delle Fisarmoniche del Monviso), ha fatto cantare, cantarellare, ballare un numeroso gruppo di persone che così hanno ritrovato, in questi momenti, le loro radici ed i loro ricordi. Una magnifica lotteria con 35 premi, ha appassionato tutta la platea; e con l'assedio della scena e dell'orchestra, si è conclusa questa bella giornata che ha riunito, per l'occasione, più di 130 partecipanti. Un sentito grazie a tutte le persone benevoli che hanno permesso all'Associazione dei Piemontesi d'Aix en Provence, di organizzare questa bella castagnata.

**J. Ph. Bianco**



**CARTIGNANO - Domenica 18 dicembre**

## 7ª edizione del Mercatino di Natale

Più di 50 espositori, oltre a piccola fattoria didattica e padiglione gastronomico con piatti caldi tipici. Cioccolata calda, tè, vin brulé, zabaione e panettone a volontà offerti dalla pro loco... e chissà che non arrivi anche Babbo Natale con il suo calesse... Nel pomeriggio canti della tradizione natalizia con «Ottetto Vocaleight». Alle ore 16:30, presso la Chiesa Parrocchiale San Lorenzo, «Auguri in musica» con gli alunni dell'indirizzo musicale della scuola media di Dronero. Durante tutta la giornata sarà possibile visitare l'esposizione di «presepi e costumi dal mondo» a cura di Giorgio Marino nel salo-

lone polivalente. Al termine della giornata tradizionale cena natalizia presso la Trattoria del Ponte (prenotazioni al numero 0171/900254). Per altre informazioni contattare la pro loco al numero 340-4658974 L'esposizione di «presepi e costumi dal mondo» nel salone polivalente del Comune oltre alla giornata del mercatino sarà visitabile con i seguenti orari: lunedì 26 dic. 14.00 - 18.00 martedì 27 dic. 14.00 - 18.00 venerdì 30 dic. 14.00 - 18.00 Venerdì 24 dic. ore 21.00 nella Parrocchia di Tetti: recita di Natale dei bambini del catechismo di Cartignano e Tetti «Il soldato e il violino».

## L'11 dicembre prossimo Mercatino di Natale in musica a Marmora



A Marmora, in borgata Vermetti :  
• Fin dal mattino esposizione prodotti dell'artigianato e natalizi.  
• Babbo Natale con i suoi folletti offriranno a tutti i bambini un dolce pensiero.  
• La musica del gruppo occitano «Lou Pitakass» per tutta la giornata.  
• h. 11,30/h.15 Spettacoli di magia del giovane Mago Izy  
• al pomeriggio gli amici Alpaca dell'azienda agricola MaiRALPaca  
\* Per motivi organizzativi si richiede la prenotazione della

polenta entro sabato mattina 10/12/16.  
Indirizzi e numeri utili: 340 2322344 - 333 6 865290



## Il Natale dei Commercianti di Dronero

**Natale 2016**  
Dronero

**La Grande Storia di Babbo Natale**

**Mercatini di Natale**

**Orchestra Bruni - Concerto di Natale**

**Serramenti & Persiane in ALLUMINIO e PVC**

Installare serramenti in alluminio consente un **ISOLAMENTO TERMICO ed ACUSTICO** e presenta un notevole vantaggio per:

- RISPARMIO ENERGETICO
- MINORE MANUTENZIONE
- BENESSERE e CONFORT

**VE-MA COSTRUZIONI METALLICHE LAVORAZIONE ALLUMINIO**  
Via Caduti sul Dora, 42 - 12020 Villar San Costanzo (CN)  
Telefono/Fax +39 0171 902321 - info@vernasc.it

## ANNIVERSARI

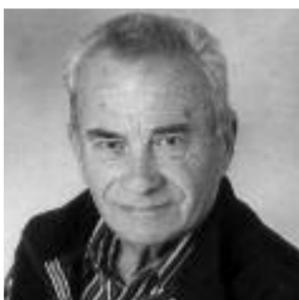
2011 2016

**CARLO MASSIMO**

*Il tempo passa, ma rimane vivo il ricordo del tuo esempio, della tua onestà e della tua allegria*

La S. Messa di anniversario sarà celebrata nella cappella della Casa di Riposo di Dronero domenica 18 dicembre alle ore 10. Si ringraziano tutti coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

2011 2016

**FEDELE MAGNETTO**

*Dal cielo proteggi chi sulla terra ti porta nel cuore con infinito amore*

I familiari lo ricordano nella S. Messa di anniversario, che sarà celebrata nella parrocchia di Pratavecchia domenica 25 dicembre alle ore 10,30. Si ringraziano coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

2014 2016

**MARIA GOZZERINO in Bernardi**

*Sei con noi ovunque noi siamo. I tuoi cari*

Pregheremo per te nella Santa Messa di secondo anniversario che sarà celebrata nella parrocchia dei SS. Andrea e Ponzio di Dronero, martedì 13 dicembre alle ore 18. Si ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. VIANO

2010 2016

**DARIO RAMONDA**

*Il trascorrere del tempo non sarà mai sufficiente per dimenticare qualcuno che si è amato così tanto*

Le SS. Messe di anniversario saranno celebrate nella chiesa parrocchiale di Monastero sabato 17 dicembre, alle ore 20,30 e nella chiesa parrocchiale di Dronero domenica 18 dicembre, alle ore 18. Si ringraziano coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. MADALA

2000 2016

**RAFFAELA**

*L'amore vive oltre la vita*  
Ti ricorderemo uniti in preghiera, Raffaella, nella Santa Messa di anniversario che si celebrerà nella chiesa parrocchiale di Dronero domenica 18 dicembre alle ore 18. Si ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. VIANO

1999 2016

**CATERINA OTTAVIA BERTOLOTTO ved. Rinaudo**

*Sei sempre con noi nel ricordo di ogni giorno con l'amore di sempre. I familiari*

La S. Messa di anniversario sarà celebrata nella parr. di Villar S. Costanzo sabato 17 dicembre, alle ore 18. Si ringraziano coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. MADALA

2015 2016

**GIOVANNI LAUGERO**

I tuoi cari ti ricorderanno nella Santa Messa di primo anniversario che sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Cartignano, domenica 18 dicembre, alle ore 9,30. Si ringraziano coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. VIANO

2014 2016

**ORESTE RIBERO**

*Tu che tanto ci amasti in vita veglia su di noi e guidaci perché possiamo sempre percorrere con te la giusta via dell'onestà e della bontà*

La Santa Messa di anniversario sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Pratavecchia venerdì 23 dicembre alle ore 18.

2006 2016

**LUCINA BONO ved. Bernardi**

*Sei sempre nei nostri cuori dieci anni fa come adesso e ci accompagni nel cammino della vita. La tua famiglia*

La S. Messa di anniversario sarà celebrata nella parrocchia di Dronero, domenica 11 dicembre alle ore 9. Si ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. VIANO

2002 2016

**GIACOMO BELLIARDO**

*Non muore chi vive nel cuore di chi resta*

La Santa Messa di anniversario sarà celebrata nella chiesa parrocchiale della Sacra Famiglia di Roccabruna domenica 18 dicembre, alle ore 10,30. Si ringraziano coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. MADALA

2012 2016

**GIOVANNI GIORSETTI**

*Nel tuo ricordo continua la nostra vita*  
La Santa Messa di anniversario sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Dronero domenica 25 dicembre alle ore 9.

2011 2016

**RENATO ARNEODO**

La Santa Messa di anniversario sarà celebrata nella parrocchia di San Giuliano di Roccabruna domenica 18 dicembre alle ore 10,30. Si ringraziano coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

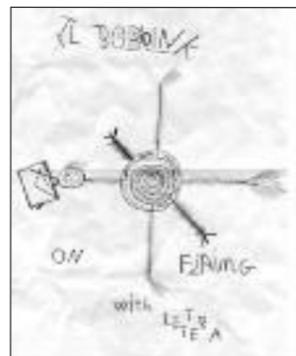
2006 2016

**MARIA LUCIA BIANCO****GIANCARLO ISOARDI**

nell'impossibilità di farlo personalmente sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, fiori, opere di bene, preghiere e partecipazione alle Sante Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Stroppo, venerdì 6 gennaio alle ore 9,30.

On. Fun. VIANO

## Bobolinko



di Gino Parola

## Ripensando Ric. Cavallo

## La stanza fredda

Cosa ci faccio qui / in questa stanza fredda circondato da gente in lacrime / le stesse che sento scorrere sul mio viso incredulo / Perché mi trovo qui in piedi  
a fissare un essere inanimato  
che vorrebbe passare per te. Un essere prigioniero, le mani incrociate  
sulla camicia indiana il sigaro accanto / quello non può essere il  
tuo corpo /  
perchè io sempre ti seppi immortale/  
Tocco il tuo viso freddo /  
carezzo le dita vanamente ravvolte nel ligneo mala/  
I miei sensi mi parlano di assenza /  
d'affrettata partenza/  
di cose lasciate a metà /  
D'altre che era meglio non fare -  
R. caro perchè ordinasti quella libreria che impiegasti anni a montare  
in quelle sue tipiche assurde architetture prive di equilibrio alcuno?  
Riccardo / sii buono /  
smetti di sbraitare contro tutti e tutto e  
vieni giù spigliato /  
a rendere l'anima a quegli scaffali /  
torna qua a reincasinare sti libri /  
Sono immusoniti così in ordine  
Torna qua su ti s'aspetta tutti.

## RINGRAZIAMENTI

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata alla loro cara

**MARGHERITA GIRAUDO ved. Ferrero**

nell'impossibilità di farlo personalmente sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, fiori, preghiere e partecipazione alle Sante Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. Un ringraziamento particolare alla dottoressa Maria Grazia Gerbaudo per le cure prestate. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Morra Villar San Costanzo, sabato 10 dicembre alle ore 16,30.

On. Fun. VIANO

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata al loro caro

## Annunci economici

**Dronero** Affittasi alloggio ammobiliato. Camera, cucina, bagno, cantina e garage. Solo referenziati. Tel. 328 2675739

**Dronero oltre Maira.** Affittasi alloggio. Cucina, 2camere, bagno, cantina, garage. Riscaldamento autonomo. Tel. 3382565064

**Affitto alloggio** in Dronero composto di 2 camere, cucina, bagno, cantina, garage; riscaldamento autonomo. Tel. 3382665064

**Dronero,** vendesi alloggio ammobiliato. Camera, cucina, bagno, cantina, garage. Solo referenziati. Tel. 328-2675739

**Vicinanze Dronero.** Vendo casa libera su tre lati, da ristrutturare. Tre piani fuori terra e garage. Tel. 0171-918828

**Affittasi** negozio in via Roma 27 a Dronero. Per info 320-7028245 (preferibilmente ore pasti).

**Dronero,** vendo alloggio in zona centrale, circa 90 mq, al 1° piano e di recente costruzione. No spese condominiali. Termo autonomo. Prezzo da concordare. Tel. 342-3880505

**Occasione,** vendo scooter 50 cc Malagutti Phantom causa inutilizzo. Ottimo stato. Prezzo da concordare. Tel. 342-3880505

**Dronero,** vendo alloggio in condominio, via Maria Damiano 7. Comodo a tutti i servizi, secondo piano con: cucina, salotto, camera, bagno, ripostiglio e cantina. No garage. Vetri doppi, riscaldamento centralizzato con conta calorie. Cucina componibile compresa. Prezzo € 82.000,00 tel 0171-916359

**Vendo libreria** Ikea Billy con ante in vetro, color faggio, ottime condizioni. 50€. Vendo mobile per computer, con scri-

vania scorrevole, due porta cd, due cassettini, e con due ripiani. 30€.

**Vendo** due copriletti per letti singoli, trapuntati. Uno con fantasia grigia e con fiori, l'altro marrone con fiori. 20€.

**Vendo** navigatore satellitare per moto, Tom Tom, con supporto. Modello urban rider, anno 2012, 80€. Se interessati telefonare al 334 3588506

**Dronero, affittasi** alloggio ristrutturato e ammobiliato in Piazza XX Settembre, zona Maxi Sconto. Tel. 339-5928365

**Affittasi capannone** in Caraglio di mq 200. Tel ore pasti 3290641135

**Affittasi alloggio** ammobiliato a Dronero composto da cucina, salotto, 1 camera, bagno, ripostiglio, cantina e garage. No spese condominiali. Tel ore pasti 3290641135

**Dronero,** privato vende casa libera su tre lati. Cortile e giardino privato. Alloggio formato da cucina, salone, doppi servizi, tre camere da letto. Ampio garage e cantina. Trattativa privata. Tel 339-2149352

**Vendesi terreno** fabbricabile 1500 mq circa, in Dronero, prezzo modico. Tel ore pasti 3290641135

**Vendesi alloggio** in Dronero, via Giolitti 113/A. Composto da soggiorno, camera, cucinotta, bagno, due balconi con ampia vista su Dronero e cantina. Riscaldamento semiautonomo. Prezzo modestissimo. No intermediari. Facilitazioni nel pagamento. Tel. 017-918238

**Affittasi bilocale** centralissimo uso ufficio, negozio acqua e riscaldamento autonomo (no spese condominiali). Prezzo interessantissimo: tel. 348 032537

I privati che desiderano pubblicare concisi annunci economici possono farlo inviando il testo per posta a: Redazione Dragone - via IV Novembre, 63 - Dronero oppure via e-mail a: dragonedronero@gmail.com



MARMORA

## Un sentiero per Dino

Inaugurato un tracciato dedicato al dronerese scomparso tre anni fa



Marmora - Domenica 23 ottobre è stato inaugurato il sentiero dedicato a Dino Andreis. Scomparso quasi 3 anni fa, Dino, dronerese d'adozione, ha dedicato tempo ed energie al suo amato paese natale, Marmora. Per anni è stato presidente della Pro loco e poi vicesindaco. La famiglia ha voluto ricordarlo con un sentiero a lui intitolato. "Siamo qui per lasciare una traccia dei tanti passi che papà ha percorso sui suoi amati monti - hanno ricordato i famigliari - La montagna per lui era sinonimo di lavoro, c'era sempre qualcosa da fare, era fatica e la fatica era la gioia

per aver realizzato qualcosa. Abbiamo allora scelto un sentiero che lo ricordi, per assaporare la montagna, quella vera. Un itinerario non troppo facile, per chi ha voglia di camminare e non solo di passeggiare, per faticare anche un po', ma poi essere ripagato dell'aria pura che ti riempie i polmoni, dal profumo inconfondibile di questi boschi, dai meravigliosi colori che la montagna sa regalarci". Il percorso, che parte da Grange Ischia a Marmora e arriva a Pian Preit a Canosio, attraversa boschi di conifere e regala in altitudine magnifici scorci sul

vallone di Marmora e sul Monviso. Percorribile nelle due direzioni, è segnalato con circa venti indicatori, oltre a numerose tacche. Di media difficoltà e della durata totale di circa 5 ore, il tracciato ripercorre l'antico collegamento tra Marmora e Preit e realizza un sogno di Dino che da sempre avrebbe voluto ripristinare questo vecchio itinerario. Il percorso è stato inaugurato alla presenza delle autorità comunali, della Pro loco, del parroco Don Beppe, di familiari e amici. La giornata si è conclusa con un momento conviviale alla Locanda "Lou Pitavin".

Amis ed San Costan

## San Costanzo al Monte fra "I luoghi del Cuore" del FAI



Sta per concludersi il Censimento "I Luoghi del Cuore" del FAI ed il Santuario di San Costanzo al Monte di Villar San Costanzo, con 2200 voti, si posiziona ai vertici della classifica: al 1° posto in provincia di Cuneo, al 3° in Piemonte e addirittura al 71° in Italia, su oltre 32 mila luoghi segnalati!

Un risultato lusinghiero che premia l'impegno degli Amis ed San Costan della Pro Villar i quali, a seguito della convenzione stipulata fra la Provincia di Cuneo comproprietaria con la Parrocchia della chiesa ed il Comune di Villar San Costanzo, dal 2012 gestiscono il progetto di valorizzazione del Complesso Monumentale di San Costanzo al Monte: un capolavoro dell'arte romanico-gotica visitato in cinque anni da 7600 persone, assistite dai Volontari per l'Arte del presidio villarese.

"San Costanzo al Monte è ormai entrato a far parte degli itinerari turistico-culturali di eccellenza del Piemonte - afferma Giuseppe Bottero, Amis ed San Costan e guida turistica - ed il Censimento FAI rappresenta uno stimolo per



apprezzare e tutelare i tesori artistici del territorio. In tale contesto di sensibilizzazione ai valori della cultura - conclude Bottero - grazie ai finanziamenti della Provincia di Cuneo, della Diocesi di Saluzzo e delle fondazioni bancarie, sono ripresi i lavori di restauro del Complesso Monumentale di San Costanzo al Monte, interrotti nel lontano 2005".

Giuseppe Bottero

AFP - DRONERO

## Dialogo nel buio

Un'esperienza interessante e formativa



Anche quest'anno il corso Tecnico per la Conduzione e la Manutenzione di Impianti Automatizzati dell'Azienda di Formazione Professionale di Dronero ha partecipato al progetto "Dialogo nel buio". Si tratta di una mostra che ormai da anni alloggia presso la sede dell'Istituto dei Ciechi di Milano, in cui si effettua un percorso nella più totale oscurità all'interno di ambientazioni che riproducono situazioni di vita quotidiana, nella quale ci si vede costretti ad utilizzare, in un modo mai sperimentato prima, i restanti sensi che spesso tendiamo a sottovalutare.

Nel corso della visita siamo stati affiancati da esperte guide non vedenti e ipovedenti che, con la loro voce amichevole, hanno permesso che si istituisse fin da subito un rapporto inteso di sicurezza, fiducia e conforto grazie al quale abbiamo potuto prendere confidenza con il contesto ignoto, ringraziando in modo particolare Cesare, Giovanni ed Ester. Al termine di questa passeggiata ci siamo diretti verso il bar, dove abbiamo sorbito una bibita fresca o un caffè completamente al buio, dialogando e confrontandoci con la guida porgevole le nostre curiosità.

Ciò che ha colpito e meravigliato in modo particolare noi allievi è stato notare come le guide riuscissero ad orientarsi con notevole disinvoltura e a percepire i nostri stati d'animo e le nostre sensazioni. Ringraziamo con particolare riguardo il prof. Sergio Poetto per aver proposto quest'iniziativa all'interno del nostro corso e per averci accompagnato in questa meravigliosa avventura, e il direttore del centro di Dronero, Gianluca Bordiga, per averci concesso la possibilità di partecipare.

È un'esperienza che noi alunni vi consigliamo caldamente in quanto è in grado di risvegliare il valore dei sensi e di recuperare la fiducia in se stessi e nelle persone che ci stanno accanto.

Carlo Degiovanni, Annalisa Ghibauda, Davide Rocca

## La grande storia di Babbo Natale

A teatro a Dronero, sabato 3 dicembre, arriverà Babbo Natale. Sarà un tuffo nel magico mondo di Santa Claus, per ascoltarlo mentre racconta la sua storia e le sue avventure insieme al simpatico aiutante Barbetto, ma senza dimenticare la solidarietà. Lo spettacolo, dal titolo "La grande storia di Babbo Natale", sarà messo in scena dall'associazione "Piccoli uomini e piccole donne onlus" di Dronero e raccoglierà fondi a favore dell'A.I.L. di Cuneo. L'opera, scritta e diretta da Raffaele Massano, è accompagnata dalle musiche composte da Federico Piccolo con l'interpretazione di Marco Campagna e Gabriele Giubergia. Al termine dello show i bambini potranno entrare nello studio di Babbo Natale, essere immortalati con i due protagonisti e ricevere un piccolo omaggio. L'appuntamento è per sabato 3 dicembre alle 16 al teatro "Iris" di Dronero; l'ingresso è libero.

VILLAR SAN COSTANZO

## Saggio di magia

Concluso il primo corso per bambini



Mercoledì 7 dicembre alle ore 21, presso la sala polivalente di Villar S. Costanzo, si terrà il saggio dei bambini che hanno frequentato il corso di magia tenuto da Alberto Gertosio (mago Alby).

Il corso di 10 lezioni, si è svolto il giovedì pomeriggio nella sala AIB presso il comune di Villar S. Costanzo, un'ora per bambini 6/9 anni e l'ora successiva per ragazzi 10/13 anni. I giovani allievi appassionati di magia, hanno potuto apprendere ed imparare alcune tecniche di giochi di prestigio usando una corda, un foulard, ditali, buste di carta, palline di spugna etc. ...

L'iniziativa è stata proposta dal Sindaco Gianfranco Ellena e dalla Pro-Villar presieduta da Enrico Golè.

A febbraio ripartirà un nuovo corso di 10 lezioni. Per iscrizioni e informazioni : 333-6392529 Alby

DRONERO

## Stelle di Natale 2016

Cari amici, Natale si avvicina e come ogni anno i nostri volontari scenderanno nelle varie piazze della provincia, per offrirvi la "Stella di Natale" in cambio di un'offerta minima di 12 €, per aiutare e sostenere i nostri amici che stanno combattendo la leucemia.

Ritirando la Stella di Natale ai nostri banchetti, aiuterete l'A.I.L. sezione di Cuneo intitolata a Paolo Rubino (precocemente scomparso proprio per una leucemia) a continuare il proprio impegno affinché questa malattia sia una battaglia sempre meno difficile. I fondi raccolti resteranno interamente alla sezione di Cuneo, che continuerà ad offrire le sue tre case A.I.L. gratuitamente

ai pazienti e loro familiari, a sostenere il nostro reparto presso l'Ospedale S.Croce" di Cuneo, ad offrire sostegno psicologico ai nostri pazienti ed ai loro famigliari.

Aiutateci a coltivare il sogno di un futuro prossimo senza malattie e dare una speranza concreta ai pazienti di contare sempre sulle cure migliori. Tutti insieme, con la vostra e la nostra sensibilità possiamo fare la differenza. Vi aspettiamo in tanti nelle varie piazze nel lungo week end dell'Immacolata dall' 8 all'11 dicembre. Buon Natale ed un sereno 2017. Grazie a tutti

Il referente di zona  
Fausto BRIGNONE

ACCEGLIO

## Chiuso il Bivacco "Enrico e Mario"



L'Associazione "Montagne Frontiere" di Acceglio in Val Maira comunica che il bivacco "Enrico e Mario" nel vallone di Enchiausa - ex opera militare - posta sul versante orientale dei Colli di Enchiausa e Feuillas, a causa di importanti infiltrazioni di umidità, è da ritenersi, al momento attuale, inagibile.

Se ne sconsiglia pertanto l'utilizzo a favore del nuovo bivacco Valmaggia, posto a poca distanza. Proprietà: Giovane Montagna Sezione di Cuneo, CAI sottosezione di Dronero. Accesso: Itinerario F9 : Servizi: 12 posti letto, gas e luce, fontana non troppo distante del bivacco; sempre aperto. Inaugurato nel settembre 2013.

In alternativa c'è anche il bivacco "Due Valli" in località: Passo La Croce occidentale. Accesso: dal Vallone di Unerzio, loc. Prato Ciorliero, su sentiero (ore 2:30); oppure Itinerario F10 fino ai Laghi inf. di Roburent quindi per sfasciumi al Passo Peroni e su traccia fino al bivacco (3:30 ore). Servizi: solo tavolato su cui dormire per circa 4 persone, nè materassi nè coperte, no acqua; sempre aperto.

Prossimamente verrà studiato il modo per reperire i finanziamenti onde rimettere in condizioni di agibilità anche il bivacco "Enrico e Mario" base importante per la salita della "Via Ferrata" all'Oronaye.

Ass. Montagne senza Frontiere.

Alimentari da Laura

TABACCHI - RIVENDITA PANE  
RICARICHE TELEFONICHE  
RIVENDITA RIVISTE  
CONSEGNA A DOMICILIO

Strada Valle Maira, 22 - ROCCABRUNA (CN) - Tel. 0171.916204

PETANQUE - BOVES

## Vittoria della Caragliese

Nella gara regionale femminile a coppie



La foto della formazione vincitrice sella gara regionale AB - BB femminile del 13 novembre a Boves.

Domenica 13 novembre a Boves, presso la Bovesana si è tenuta una gara regionale femminile a coppie con la presenza di 58 formazioni dirette da Mario Occeci. Vittoria della Caragliese con la dronerese Maria Lucia Chiapello e Filomena Marateo

che superavano per 8 a 4 in finale le compagne di squadre Anna Maira Caivano e Alessandra Parola. Eliminate in semifinale la Bovesana con Laura Melchio e Daniela Dutto ed Auxilium Saluzzo con la dronerese Clelia Demaria e Laura Trova.

PETANQUE

## Camp. Italiano Serie A

Seconda giornata per le squadre maschili e femminili

### A1 maschile

Domenica 27 novembre, presso la bocciofila Valle Maira di Dronero, si è consumata la seconda giornata del Campionato di serie A maschile, come da pronostici la classifica ha subito delle modifiche, anche se non eclatanti. Due sono stati i pareggi, uno tra i saluzzesi dell'Auxilium contrapposti ai ventimigliesi del Dlf e i demonesi della Biarese contrapposti agli imperiesi del San Giacomo. Le due vittorie sono andate ai cuneesi della Valle Maira e a quelli della Bocciofila Buschese a discapito delle liguri ABG Genova e GSP Ventimiglia. I risultati della giornata: Dlf Ventimiglia - Auxilium 10 - 10, ABG Genova - Valle Maira 7 - 13, GSP Ventimiglia - Bocciofila Buschese 8 - 12, San Giacomo - Luigi Biarese 10 - 10. **La classifica:** Valle Maira 4; Biarese, San Giacomo 3; ABG Genova, Bocciofila Buschese 2; Auxilium, Dlf Ventimiglia 1; GSP Ventimiglia 0.

### AF femminile

Domenica 20 novembre, al termine della seconda giornata della serie A femminile, si riconfermano ai vertici della classifica la Caragliese di Cuneo, il San Giacomo di Imperia, la Valle Maira e l'ABG Genova. Vincendo tutti gli incontri come avevano fatto nella prima giornata. Per vedere sostanziali cambiamenti alla classifica si dovrà attendere la quarta giornata, in quanto nella terza non dovrebbero esserci grosse sorprese.

Ecco i risultati della 2ª giornata: Petanque Pontedassio - Caragliese 8 - 10, San Giacomo - Petanque Bovesana 15 - 3, Dlf Ventimiglia - Valle Maira 4 - 14, ABG Genova - Auxilium 10 - 8.

**Classifica ABG Genova, Caragliese, San Giacomo e Valle Maira 4; Auxilium, Dlf Ventimiglia, Petanque Bovesana e Petanque Pontedassio 0.**

BOCCE - Sez. Volo

## Beccaria Scarnafigi imbattibile



La coppia vincitrice

Domenica 13 dicembre, nella terza gara del calendario regionale della specialità Volo, la Bocciofila Domenico Beccaria di Scarnafigi, guidata dal presidente Nando Arnolfo, ospitava una gara a coppie con vincolo di categoria A-C e B-B. Erano ben 50 le formazioni partecipanti e su tutte ha prevalso la coppia di casa formata dal caragliese Gualtiero Lerda - ora punto di forza della società scarnafigese - e Admitabile che nella finalissima, peraltro molto combattuta, hanno piegato la tenace resistenza della formazione di Torino Nord composta

da Favaro e Moschini. La finale è stata piacevole, con giocate veramente interessanti e grandi medie specialmente in boccia, ma anche in accosto. La coppia di casa ha quindi vinto meritatamente, tenendo un livello impressionante di gioco per tutta la giornata di gara. Ricordo che in semifinale, i due vincitori, hanno eliminato la Società Roretense di Basilietti - Della Piana mentre i torinesi, a loro volta, hanno piegato la Bocciofila Envese con Pinella - Disderi. Bravo Gualtiero, ma complimenti meritati a tutti.

Luigi Abello

SCI

## Pronti per una nuova stagione



Sabato 12 novembre nel salone parrocchiale di San Damiano Macra lo Sci Club Valle Maira ha idealmente iniziato la nuova stagione agonistica invernale. Concluso il progetto estivo di multi attività svolto con i piccoli atleti dai 6 ai 12 anni che sono stati impegnati in vari sport come: corsa, camminata in montagna, arrampicata, roller ed educazione motoria-coordinativa, mentre i più grandi si sono allenati sugli skiroll alternando sedute tecniche ed organiche, con l'arrivo della neve inizia l'attività sugli sci.

Qualcuno che preferisce il clima mite storcerà in naso, ma per gli sciatori di qualunque disciplina, la speranza è di non avere un anno avaro di

precipitazioni come quello appena trascorso, altrimenti verranno vanificati parte degli sforzi e sacrifici fatti per prepararsi al meglio e competere a livello nazionale, in particolare i nostri atleti della rappresentativa FISU regionale Azzurra Einaudi e Lorenzo Michelis che hanno effettuato tutta la preparazione estiva mostrando significativi miglioramenti sia tecnici che nei test specifici su skiroll. Loro la neve sono già andati a cercarla da fine ottobre con periodi di allenamento in altura con la squadra FISU Alpi Occidentali (AOC) sul ghiacciaio di Tignes in Val d'Isère e poi con un ritiro a Livigno (SO). Ora è disponibile in Piemonte una piccola anello innevato artificialmente sulla pista



Elena Richard

olimpica di Prigelato. Nella località dell'alta Valtellina la pista è stata realizzata conservando circa 3000 m³ di neve dell'inverno scorso, ap-

positamente accumulati e ricoperti da uno strato isolante di cippato e segatura che hanno permesso di aprire il 20 ottobre un anello di 3 km di pista di fondo. Questa procedura perde il nome di SnowFarming!

Con la Nazionale B Daniele Serra, da quest'anno aggregato al Centro Sportivo Esercito, ha svolto diversi ritiri di allenamento in tutto il nord Italia durante l'estate ed a partire da inizio ottobre ha iniziato la preparazione sulla neve, prima con periodo sul ghiacciaio dello Stelvio a quota 3200 m e successivamente sulle verdi colline di Oberhof (Turingia, Germania) a sciare nello Skihalle, un frigorifero lungo 2 km per intenderci! Si trova ora a Livigno dove terminerà la preparazione in vista dell'inizio delle gare internazionali di fine novembre a Santa Caterina Valfurva.

Si è tenuta a Modena la Fiera degli sport invernali Skipass dal 29 ottobre al 1 novembre. Per lo Sci Club Valle Maira è stata premiata dalle autorità federali la nostra Elena Richard per la vittoria del Campionato Italiano Sprint U20 in tecnica libera a Lago di Tesero (TN) lo scorso 16 gennaio. Il tecnico Alessio Durando ha invece partecipato al congresso internazionale "Analisi e allenamento della tecnica negli Sport Invernali" con la presenza del Presidente FISU Flavio Roda e del Vice Segretario Generale del CONI Carlo Mornati, mentre Paolo Rivero, altro tecnico dello sci club, alterna l'attività con la nostra squadra con interventi di aggiornamento dei tecnici su tutto il territorio nazionale e l'impegno di allenatore della squadra nazionale under 20. Insomma, tutto è pronto, atleti grandi e piccoli scapitano, aspettano la neve anche nella nostra valle per poter sciare sulle due piste omologate per le competizioni di Prazzo e Chiappera. Quest'anno il Trofeo Coniugi Codolini si terrà a Prazzo domenica 8 gennaio. La gara sarà valida come Campionato Regionale in tecnica libera, speriamo in un grande spettacolo di neve, partecipanti e pubblico.

CARTE

## Giornata della Belotte

Prima edizione all'Incrocio di Chiusa Pesio



Finalisti e vincitori con il gestore del locale

Venerdì 18 novembre, presso la sala danze "Gilda - Incrocio" di Chiusa Pesio, si è disputata la prima edizione della "Giornata della Belotte".

Dopo lo strepitoso successo realizzato nel febbraio scorso con la prima edizione della gara denominata "Master" sempre dello stesso gioco di carte, anche questa manifestazione, sebbene con un ritmo più lento della precedente, ha raggiunto l'obiettivo dei 384 giocatori, ossia le 192 coppie richieste nel manifesto di promozione dell'evento.

Ottima come sempre la preparazione della sala con tavoli da gioco e carte. Ha funzionato molto bene anche il servizio bar e ristorante grazie alla professionalità di Elisa Buccaresi, figlia del gestore della struttura, e di suo marito Alessandro. La gara ha avuto inizio alle ore 16 nel pomeriggio di venerdì e si è conclusa alle 4 del mattino di sabato, ossia dodici ore di grandi giocate.

Davanti a numerosi presenti, nonostante l'ora tarda, le tre coppie finaliste si sono praticamente divise il prestigioso montepremi, ancora aumentato grazie ai vari sponsor, in particolare modo il titolare del locale, il mitico dronerese Ernesto Buccaresi, per gli amici semplicemente "Bucca".

La classifica finale ha visto al primo posto la coppia Carlo Musso - Tonino Bodino, al posto d'onore Lorenzo Parola - Gianni Macagno e al 3° posto la coppia Flavio Guerra - Michele Parola.

Ringrazio il titolare del locale, tutti i giocatori che hanno aderito alla gara, l'amico bovesano "Potter" che mi ha aiutato nella conduzione della lunga maratona contribuendo a garantire la continuità della gara stessa. Grazie ancora a tutti.

Luigi Abello



DRONERO Via Giolitti, 33 - tel. 0171.905349 - Chiuso il giovedì

## CALCIO - Campionato Regionale di Eccellenza

### Pro in netta ripresa

Buone prove in campionato. Passato il turno in Coppa

#### Pro Dronero - Bonbonasca 6-0

Domenica 30 ottobre. Avevamo chiuso il numero scorso parlando di un mese da dimenticare per la Pro. In effetti il riscatto dopo sconfitte e pareggi è iniziato proprio l'ultima domenica di ottobre con un grande ritorno alla vittoria per i draghi che al "Filippo Drago" travolgono la neo promossa Bonbonasca con il punteggio tennistico di 6 a 0 grazie alle doppiette di Nicolò Franco e Brondino e alle reti di capitano Carlo Dutto e Daniele Galfrè.

Al termine della 10ª giornata di Campionato, il Saluzzo ancora vittorioso contro il Rivoli, mantiene la testa della classifica con 23 punti, 2° il Corneliano Roero a 22 e 3° il Rivoli a 18. La Pro Dronero inizia a risalire a quota 13.

#### Domenica 6 novembre.

Dopo il ritiro della Novese, nel girone a 17 ogni giornata una squadra osserva un turno di riposo e questa volta tocca alla Pro Dronero. Il Saluzzo non va oltre il pari nella trasferta con Colline Alfieri e Corneliano Roero vittoriosa con Bonbonasca ne approfitta per scavalcare i granata e prendere la testa della classifica.

#### Pro Dronero - FC Savigliano 2-1

Domenica 13 novembre. È quasi un derby l'incontro tra Pro Dronero e FC Savigliano e sono proprio i draghi della Valle Maira a mettere al sicuro i tre punti in palio. La prima formazione ad andare in vantaggio, tuttavia, è quella degli ospiti saviglianesi con De Stefano ma poi ci pensano Carlo Dutto e Daniele Galfrè a portare avanti la Pro che conserva il vantaggio fino a fine gara. Saluzzo torna ancora alla vittoria nella gara casalinga con il Bonbonasca e mantiene salda la testa della



Azione di gioco con il Savigliano FC

classifica. La Pro continua a risalire e si porta a 16 punti.

#### Benarzoletto - Pro Dronero 1-2

Domenica 20 novembre, nella 13ª giornata del campionato regionale di Eccellenza, la Pro Dronero affronta la trasferta alle porte delle Langhe. I draghi, grazie alle reti di Carlo Dutto e Davide Isoardi, portano a casa altri tre preziosi punti per la classifica dove il Saluzzo, pure a riposo, mantiene la testa a quota 27 mentre il Corneliano, sconfitto a Savigliano, viene raggiunto a quota 25 dal Castellazzo Bormida. La Pro continua a risalire ed ora si trova nella parte alta con 19 punti alla pari con FC Savigliano e Bonbonasca che pare avere interrotto la serie negativa andando a vincere con il Colline Alfieri.

#### Pro Dronero - Olmo 2-0

Domenica 27 novembre i draghi mettono a segno un'altra vittoria, questa volta ai danni dell'Olmo di Cuneo, che supera per 2 a 0. Nella gara diretta dall'arbitro torinese Luigi Locapo, un altro passo avanti in classifica che consente alla Pro di portarsi a ridosso delle prime cinque

della zona play-off. In testa non cambia nulla anche se il Saluzzo dopo il turno di riposo deve incassare la netta sconfitta casalinga per 3 a 0 inflitta dagli ospiti del FC Savigliano

## CALCIO - Campionato di seconda categoria - Girone I

### Val Maira punta in alto



Domenica 30 ottobre. Gallo Calcio - Valmaira 0-1  
Domenica 6 novembre. Valmaira - Orange Cervere 5-1  
Domenica 13 novembre. Sport Roero - Valmaira 2-2  
Domenica 20 novembre. Pro Savigliano Calcio - Valmaira 3-1  
Domenica 27 novembre. Valmaira - Lagnasco Calcio rinviata.

sco Calcio rinviata.

#### Classifica

Sanfrè punti 27, Valle Po 25, Pro Savigliano 21, Manta 19, Valmaira 17, Caramagnese 17.  
Caramagnese e Valmaira hanno una partita in meno e si affronteranno domenica prossima, 4 dicembre alle ore 14,30.

## JUDO - Campionati provinciali 2016

### Terza l'A.S.D. Judo Valle Maira

Laureati sei Campioni Provinciali ad Alba

Domenica 27 novembre ad Alba nel palazzetto di Corso Langhe, si sono svolti i campionati Provinciali di JUDO, delle classi agonistiche esordienti, cadetti, juniores, seniores e master il mattino; nel pomeriggio per i più piccoli si è svolto il Trofeo città di Alba.

Ottimi i risultati ottenuti dagli atleti dell'ASD Judo Valle Maira che hanno conquistato il podio giungendo al 3° posto nella classifica di società, accompagnati dai tecnici Diego Penone, Oscar Virano, Silvio Baschieri.

**Campioni Provinciali:** Varetto Giulia Kg 48 Ca (Roccabruna), Viotto Arianna Kg 48 Ju (Villar S.C.), Bernardi Francesca Kg 36 Es/A (Dronero), Allione Juan Carlos Kg 50 Es/A (Villar S.C.), Virano Oscar Kg 73 Ma (Dronero), Penone Diego Kg 90 Ma (Dronero)

**2° Classificati:** Bertolotti Giorgio Kg 73 Ju (Roccabruna)

**3° Classificati:** Tallone Luca Kg 55 Es/A (Caraglio), Torelli

Paolo Kg 60 Ca (Villar S.C.), Besante Adamo Kg 73 Ju (Verzuolo), Querniti Efren Kg 60 Ju (Rifreddo), Bergese Giacomo Kg 81 Se (Dronero), Pelerey Fabrizio Kg 73 Se (Roccabruna)

**5° Classificati:** Bertolotto Justine Kg 55 Es/A (Caraglio)

#### Trofeo Città di Alba

**1° Classificati:** Garelli Giacomo Ba (Villanovetta), To-

sello Christian Fa (Villanovetta), Marchiò Claudia Fa (Caraglio), Penone Yuri Fa (Dronero)

**2° Classificati:** Allione Diego Ba (Dronero), Lai Alessandro Fa (Villar S.C.)

**3° Classificati:** Lai Nicola Ba (Villar S.C.), Allione Matteo Fa (Dronero), Gallo Tommaso Ba (Caraglio), Gallo Giorgia Fa (Caraglio), Ricci Stefano Fa (Caraglio)



#### A.s.d. Judo Valle Maira

### A Giaveno per il Torneo del Samurai

Garelli, Pilleri e Penone vincono la prova del Rispetto

Sabato 12 Novembre nel palazzetto di Giaveno (TO) si è svolta la quarta prova del Torneo del Samurai al quale partecipano piccoli atleti con le seguenti classi di età; Bambini (2009 / 10 / 11), Fanciulli (2007 / 08) e Ragazzi (2005/06). Il torneo si articola con ben 6 prove e quella del Rispetto era la quarta prova.

Ottimi i risultati ottenuti dai piccoli atleti dell'ASD Judo Valle Maira, accompagnati dal tecnico Diego Penone

**1° Classificati:** -Garelli Giacomo (Ba) - Pilleri Marco (Ba) - Penone Yuri (Fa)

**3° Classificati:** Bonelli Lorenzo (Ba) - Marchiò Claudia (Fa) - Tosello Christian (Fa)

Il presidente si congratula con gli atleti per la brillante prova di inizio anno.

## Coppa Italia Eccellenza I draghi in semifinale

#### Pro Dronero - Saluzzo 1-1

Nell'ultima giornata della seconda fase di Coppa Italia Eccellenza, mercoledì 23 novembre in notturna con inizio alle 20.30, al Filippo Drago è terminata 1-1 la partita tra Pro Dronero e Saluzzo

Pur chiudendo il triangolare alla pari con il Saluzzo, i biancorossi della Valle Maira, dunque, proseguono la corsa in Coppa in virtù della miglior differenza reti rispetto ai granata. È stata decisiva la vittoria in trasferta per 3-1 sulla Cheraschese nella prima giornata mentre il Saluzzo, nel secondo turno, ha battuto la squadra di Brovia per 2-1. Alla squadra di Caridi bastava dunque un pari per assicurarsi il primo posto del girone 4 e così è stato.

A portare i Draghi in vantaggio è stato Davide Isoardi mentre il pareggio granata è avvenuto ad opera di Carli. "Siamo davvero contentissimi di essere riusciti, eliminando Olmo, Fossano, Cheraschese e Saluzzo, a qualificarci come unica rappresentante del calcio cuneese per le semifinali della Coppa Italia a cui partecipano tutte e 36 le squadre dell'Eccellenza Piemontese - commenta soddisfatto il presidente Corrado Beccacini.

Adesso che sono rimaste in lizza per la vittoria finale solo le quattro compagini più forti, faremo ovviamente di tutto con l'aiuto dei nostri tifosi per alzare al Cielo assieme a loro questo importantissimo Trofeo, che potrebbe anche schiuderci, attraverso l'eventuale partecipazione alla fase nazionale, la possibilità di risalire direttamente in serie D a prescindere dal piazzamento in Campionato, dove peraltro puntiamo a lottare fino alla fine per le prime posizioni".

ST

## CICLISMO - Vecchie glorie

### Serata Amarcord a Paschera

Anche quest'anno l'appuntamento degli appassionati

Venerdì 11 novembre il solito gruppo di appassionati di ciclismo si è radunato presso l'Osteria dei "culumbot" a Paschera san Defendente di Caraglio, per la tradizionale cena annuale. Fra i presenti spiccava il nome del corridore Corrado Donadio, tre volte Campione d'Italia in tre diverse categorie: Esordienti, Allievi e Dilettanti, nonché campione del Mondo a cronometro e medaglia d'Argento su strada (2° solo a causa di un imperdonabile errore). Tra gli altri ospiti, Piergiorgio Riba, grande intenditore di ciclismo che ha

presenziato a tantissime corse, compresi molti mondiali su strada; Dario Ghibaudo corridore dell'Ixgomma Cuneo e della Centorri Alba, vincitore di molte corse su strada da dilettante nonché campione piemontese su pista ed in seguito dirigente della squadra ciclistica con i fratelli Olimpio e Pierangelo Olagnero. Oltre naturalmente a chi scrive, c'era anche il padrone di casa, Bruno Rovera con un passato da corridore a fine anni '50 nelle file della Pro Dronero Ciclistica. A seguire, Pierangelo Olagnero fondatore e presidente della Telai Corsa

Olagnero, società ciclistica che ha conseguito molte vittorie tra cui il titolo italiano su strada con Domenico Cavallo; Quintino Bernardi, anche lui tesserato per la Ciclistica Pro Dronero che ancora oggi in bici pedala volentieri; il popolare corridore Giancarlo Veglia, vincitore di molte corse nelle varie categorie dilettanti e, per concludere, Umberto Serretto, caralgiese e corridore anche lui della Pro Dronero, nonché in seguito anche presidente e dirigente di vari sodalizi non solo ciclistici ma anche della pallapugno (un tempo pallone elastico).



Tra un ottimo piatto e l'altro, accompagnati da diversi sorseggi di buon vino, l'ha fatta da padrone il ciclismo di un tempo. Ognuno raccontava le sue avventure e molti aneddoti su grandi campioni a partire da Coppi e Bartali, per passare a Bobet e Anquetil, a Saronni e a Moser, ma soprattutto le sfide tra il "cannibale" Eddy Merckx e Felice Gi-

mondi con il nostro Giampaolo Cucchietti protagonista, per terminare ai recentissimi successi di Nibali e Aru.

In questa serata si è sentita enormemente l'assenza del direttore del Ciclismo sotto tutti gli aspetti, vale a dire il mitico Guido Campana che era indisposto.

Un brindisi finale verso la mezzanotte ha concluso la bella serata, dandoci l'appuntamento per il 2017 con l'augurio di esserci tutti e naturalmente Guido a capotavola.

Luigi Abello





## I 70enni di Dronero

**Classe 1946 - Dronero - 13 Novembre 2016**

### Laurea



Venerdì 28 ottobre, presso l'Università degli Studi di Torino, Manuela Agnese ha conseguito la laurea magistrale in Scienze della Formazione primaria con la votazione di 110 e lode. Felici e orgogliosi ti auguriamo un futuro ricco di soddisfazioni!

La tua famiglia

### Congratulazioni ai tecnici dello Sci Club Valle Maira che si sono laureati a pieni voti

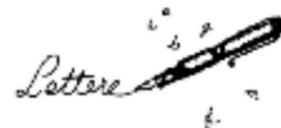


**ALESSIO DURANDO**  
laurea in Scienze della Amministrazione e Facoltà di Giurisprudenza Università di Torino



**PAOLO RIVERO**  
laurea magistrale in Ingegneria Energetica Nucleare al Politecnico di Torino

### Referendum: il mio no



Egr. Direttore  
La nostra Costituzione, entrata in vigore nel 1948, è considerata da molti una delle più belle in assoluto. Certamente è stata redatta in un momento storico particolare, subito dopo la fine della guerra di Liberazione dal Nazifascismo, quando l'Italia ha finalmente ritrovato la libertà e con essa la voglia di partecipare con una grande passione politica alla vita delle nuove istituzioni democratiche. Venne allora eletta un'Assemblea Costituente rappresentativa in modo proporzionale di tutte le più importanti forze politiche di centro, di destra e di sinistra allora presenti in Italia, le quali, mettendo da parte ciò che le divideva, si sono sforzate di tradurre in un testo il più possibile condiviso quegli ideali in cui tutti potevano riconoscersi. C'erano allora grandi uomini, come De Gasperi, Nenni, Pertini, Togliatti, Parri e tanti altri ancora, al cui confronto gli attuali leader politici appaiono davvero figure di una pochezza imbarazzante. Eppure sono proprio alcuni di loro che cercano adesso di toglierci anche la speranza di un cambiamento, concedendoci ancora la possibilità

(bontà loro !!!) di eleggere la sola Camera dei Deputati, ma riservandosi la nomina dei Senatori, scelti al loro interno tra i Consiglieri Regionali ed i Sindaci, i quali in verità dovrebbero continuare a preoccuparsi dei loro Territori, anziché fare periodicamente una gita a Roma per legiferare su questioni che con ogni probabilità, avrebbero modo di conoscere solo in un modo puramente superficiale. Di certo entrando nel nuovo Senato verrebbero a godere anche loro della immunità (impunità?) parlamentare, senza poi considerare il fatto che potrebbero essere espressione di maggioranze politiche diverse rispetto da quella liberamente scelta dal voto popolare per la Camera dei Deputati. Tutto questo è per me inaccettabile, per questo senza il minimo dubbio il 4 dicembre voterò no ad una riforma che sta spaccando l'Italia unita a suo tempo dalla attuale Costituzione e rischia di consegnare l'ennesima delega in bianco alla peggior classe politica del dopoguerra, togliendo ai più giovani la possibilità di costruire un giorno anche coi loro voti un'Italia migliore.

Corrado Beccacini

## Tappezziere

Imbottiture di divani, poltrone e letti anche su misura. Tendaggi

*L. Matarase*  
di Fenoglio Giorgio

**MATERASSAIO**  
Materassi in lana, ortopedici, in lattice, schiumati, doghe, ecc...

12100 Madonna dell'Olmo - Cuneo  
Via Circonvallazione Nord, 50 - Tel. 0171 41 17 34

**SCALDASONNO**  
Singoli € 64,90  
**SPECIALISSIMO**  
€ 58,90  
matrimoniali € 109,90  
**SCONTATO 98,90**

Fornetti e forni a micro-onde

Spazzole, piastre e phon per capelli

**ALBERI DI NATALE, LUCI, PRESEPI E ADDOBBI PER LA CASA!!!**

Servizi di Bagna-Cauda, Boungurguvate, Pizza, Raclette, Ulla da forno e Cuoci-Patate in terra cotta, Tisaniere, Caffettiere e Bollitori elettrici o da stufa.

Scopa elettrica senza filo e senza sacco

LISTE NOZZE

## Turinét

**TUTTO PER IL TUO NATALE!!!**

**Ballarini**  
1889

## Professionale

**PENTOLE "DI PIETRA" antigraffio e antigrasso un regalo utile e duraturo**

PADELLE a partire da € 24,90

BISTECCHIERA: € 56,90 OFFERTA € 49,90

SALTAPASTA: € 44,90 OFFERTA € 39,90

TEGAMI A DUE MANICI a partire da € 42,90

PADELLE a partire da € 48,90 OFFERTA € 39,90

BISTECCHIERA: € 78,90 OFFERTA € 74,90

SALTAPASTA a partire da € 54,90 OFFERTA € 49,90

**NOVITA'!!!**

**TEGAME QUADRATO A DUE MANICI PENTOLA PER LA POLENTA**

**GIOCATTOLI TEDESCHI ECOLOGICI EDUCATIVI DI LEGNO, PELUCHE CON VERNICI ALL'ACQUA**

*Made in Germany*

PER GAS E ANCHE PER INDUZIONE!

**NUOVA COLLEZIONE**

**brosway**

€ 45 € 49 € 29 € 49 € 32

Via Giolitti 19, Dronero - Tel 0171/904033  
Email: turinet.dronero@gmail.com